

a cura di Gian Carlo Sacchi

**COMPETENZE E SAPERI
PER IL CITTADINO EUROPEO:
VERSO UNA CERTIFICAZIONE COMUNE**

Progetto integrato con la f.p. per la certificazione
delle competenze chiave di cittadinanza

Licei Gioia, Colombini e Respighi di Piacenza

tecnodid
EDITRICE

Indice

PRESENTAZIONE	5
COMPETENZE DI CITTADINANZA E NUOVA LICEALITÀ <i>di G. Carlo Sacchi</i>	6
PROGETTO 1° ANNUALITÀ (a.s. 2007-2008)	9
SCHEMA GENERALE (1° annualità)	10
MODULI 1° ANNUALITÀ	11
PROGETTO 2° ANNUALITÀ (a.s. 2008-2009)	33
SCHEMA GENERALE (2° annualità)	34
MODULI 2° ANNUALITÀ	35
PROVE DI VERIFICA DELLE COMPETENZE	58

APPENDICE

CERTIFICATO DI COMPETENZE	73
---------------------------------	----

PRESENTAZIONE

L'offerta formativa dei percorsi integrati, avviata in via sperimentale a partire dall'anno scolastico 2003/2004, ha introdotto in questi anni forti elementi di innovazione ed ha sviluppato nel nostro sistema territoriale un'ampia azione di collaborazione, sinergia e integrazione tra i Soggetti Istituzionali e quelli del sistema formativo e scolastico.

Tale offerta, avviata inizialmente a favore degli studenti iscritti agli Istituti professionali e tecnici, ha contribuito a qualificare l'intero sistema formativo locale interessando una platea sempre più ampia di Soggetti e coinvolgendo annualmente oltre 500 studenti ed un centinaio di docenti ed operatori.

Dall'anno scolastico 2005/2006, attraverso fondi Regionali, la sperimentazione è stata estesa anche ai Licei e si è dimostrato che l'integrazione rappresenta un valore aggiunto non solo nelle scuole professionali e tecniche, ma anche nei curricula liceali.

Nell'anno scolastico 2007/2008, pur in assenza di fondi Regionali, la Provincia, con proprie risorse, ha voluto sostenere l'esperienza, rispondendo all'esigenza espressa dai tre Licei piacentini coinvolti, dando continuità a questi percorsi fortemente innovativi.

L'obiettivo condiviso e definito da tutti i Soggetti coinvolti è stato quello di un percorso formativo in grado di recepire indicazioni per lo sviluppo e la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, previste dalle disposizioni ministeriali sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione e che lo studente deve acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Tale obiettivo ha portato all'elaborazione di un progetto integrato a carattere provinciale, seguito e verificato da un gruppo di lavoro composto dai docenti dei Licei ed operatori della formazione professionale, con il coordinamento tecnico del CDE.

Il progetto biennale, a carattere curricolare, ha ottenuto positivi risultati in quanto:

- ha sperimentato modalità innovative di insegnamento/apprendimento;*
- ha sviluppato competenze trasversali a tutte le discipline nel rispetto dell'offerta formativa che caratterizza ogni singolo Liceo;*
- ha consentito il rilascio della certificazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti spendibili nei diversi ambiti: scuola o formazione professionale.*

È ora possibile disporre di un lavoro organico e condiviso da tutto il sistema, messo a punto dal prof. Giancarlo Sacchi, frutto dell'impegno e dell'attività di diversi insegnanti ed operatori che hanno potuto sperimentare e definire un percorso didattico formativo di qualità, innovativo e molto apprezzato.

Un doveroso ringraziamento va quindi rivolto a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione delle iniziative ed alla elaborazione del presente documento che viene messo a disposizione dell'intero sistema scolastico e formativo per una concreta e piena applicazione.

Pietro Natale
Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche
del Lavoro e Sistema Formativo della Provincia di Piacenza

COMPETENZE DI CITTADINANZA E NUOVA LICEALITÀ

di Gian Carlo Sacchi

Se si guarda alla storia dei licei si potrebbe affermare che licealità e cittadinanza fossero già perfettamente in sintonia nell'ottica della cultura umanistica classica. Ma forse con l'andare del tempo sono mutati i significati di entrambe le affermazioni, fino ad arrivare all'emanazione del decreto del ministro dell'agosto 2007 che innalza l'obbligo di istruzione fino al biennio del secondo ciclo e pone alla base dell'assolvimento l'acquisizione di "competenze di cittadinanza attiva" per tutti gli istituti, licei compresi.

A questo punto viene da chiedersi se questi provvedimenti tendano a ridurre il danno, in questo caso della dispersione, cosa per i più da rinviare soprattutto all'area tecnico – professionale, oppure se ci siano elementi di qualificazione del curriculum utili anche a valorizzare le eccellenze, e quindi di interesse generale.

E' qui che si apre la vera discussione, sul curriculum come "analizzatore" della qualità culturale e professionale e della coesione sociale. Detta questione interpella l'intero sistema perché i rischi sono trasversali a tutte le scuole, sia dal punto di vista degli *oggetti* da imparare, sia dei *soggetti* che apprendono.

Il "nuovo umanesimo", che ispira un po' tutte le indicazioni nazionali fin qui emanate, è quello, per intenderci, della "testa ben fatta", che va oltre "la testa ben piena". Non si nega il valore delle conoscenze, ma esse non possono essere considerate esaustive per la preparazione del giovane "competente", non solo per la scuola, ma per la vita; non più soltanto istruito dalle logiche interne ai percorsi disciplinari, ma capace di entrare con essi nella lettura della realtà, nella ricerca di significati, nell'applicazione di quanto appreso e nell'innovazione.

Questo processo era già iniziato in modo intenzionale nella nostra provincia con i *percorsi integrati* facendo interagire il curriculum liceale con la formazione professionale, non tanto come protezione nei confronti dell'abbandono, come si è abituati a considerare un sistema *duale*, ma con l'intento appunto di qualificare i curriculum ponendo il meglio dei due sistemi a servizio dell'allievo che sempre di più vive immerso in una cultura generale vista in modo fortemente operativo ed in quella del lavoro che ha sempre più bisogno di conoscenze aggiornate e raffinate. Alleanza dunque più che alternanza tra studio e lavoro, come lo dimostrano le sempre crescenti esperienze di attività presso aziende intraprese anche dai licei.

Mentre in passato i curriculum scolastici preordinavano un posto nella società oggi i giovani devono cercare questo posto sapendo interagire con la realtà e maturando precise motivazioni oltre che capacità. Anche questo è un dato nuovo per quello che si chiama orientamento che spesso gli adulti non colgono soprattutto nella corsa a volte anche rischiosa verso l'iscrizione ai licei che in certi casi ben presto crea situazioni di difficoltà nella *tenuta* e nell'efficacia degli apprendimenti.

La società ha sempre più bisogno di "licealità diffusa", far crescere cioè le persone valorizzando una "pluralità di intelligenze" e di sensibilità, ma allora la domanda resta quella: cosa deve essere la "licealità specifica"? E ciò diventa sempre più interessante ed utile alla qualità del sistema in quei licei pluriindirizzo, ma si vede che non può rimanere inevasa nemmeno negli altri che agiscono costantemente nell'arricchimento del loro curriculum verso altre dimensioni.

Gli *assi* linguistico, scientifico, sociale, in stretta relazione con quello della formazione professionale, sono dunque gli ambiti nei quali si può riflettere sul nuovo umanesimo, non tanto e non solo perché lo prevede il testo ministeriale, ma perché rende possibile sperimentare un progetto formativo che incontri il giovane di oggi, quello che c'è

e non quello, idealizzato, che noi vorremmo che ci fosse, lavori sull'analisi della cultura ma anche della realtà secondo modalità di ricerca che ci provengono dalle discipline, ma che ad esempio indagano la complessità e l'innovazione; insomma, come si è detto, da testa ben fatta/competente.

Il progetto parte dai curricoli esistenti, come è indicato nei documenti ministeriali, sfrutta gli spazi di autonomia delle scuole che considerata sul piano didattico è molto più ampia di quella apparente di carattere amministrativo ed ha il suo focus comune sulle competenze di cittadinanza attiva (allegato 2 al predetto decreto ministeriale), le quali non solo hanno una forte ispirazione europea, ma consentono di porre obiettivi formativi per tutti, lasciando a ciascun istituto la libertà di perseguirli secondo le proprie modalità: autonomia/sistema. È da questo impianto che ci si potrebbe attendere un contributo di riflessione e di esperienza didattica sulla predetta questione della licealità oggi.

Le competenze di cittadinanza non sono un richiamo di carattere sociologico, ma il collegamento degli oggetti (assi culturali) con i soggetti (efficacia degli apprendimenti) che l'articolarsi delle discipline e delle professionalità nella scuola ed in collaborazione tra sistemi si devono impegnare a realizzare; non sono programmi da svolgere, ma indicatori di regolazione del curricolo nella predetta prospettiva della coesione/eccellenza.

Il progetto porterà a *connotare* sul piano "epistemologico" e metodologico dette competenze all'interno di ogni indirizzo, assieme alla formazione professionale, che rimane un soggetto di riferimento nel contesto del nuovo biennio obbligatorio, a vedere i risultati secondo livelli di apprendimento descritti nell'ambito di ciascuna competenza, ma anche tra più competenze, per arrivare ad una certificazione ed al riconoscimento di crediti.

Alla luce delle disposizioni ministeriali sull'elevamento dell'obbligo d'istruzione (promuovere lo sviluppo della persona vista in relazione col sé, con gli altri e con l'ambiente naturale, sociale e culturale) il progetto recepisce le indicazioni per lo sviluppo e la certificazione delle **Competenze Chiave di Cittadinanza** che lo studente deve acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Tali competenze sono declinate in:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Il progetto si propone di sperimentare modalità e situazioni innovative di insegnamento/apprendimento perché tali competenze, di fatto trasversali a tutte le discipline, siano attivate con specifica formulazione all'interno dei percorsi curricolari e siano oggetto di sistematica osservazione e di verifica in vista della certificazione in uscita dal biennio.

Il progetto si è sviluppato in due annualità, non solo per il naturale riferimento ai primi due anni del secondo ciclo, resi, come si è detto, obbligatori, ma anche per sperimentare le modalità di collaborazione tra le scuole e la formazione professionale e la condivisione di obiettivi, strategie, metodologie, certificazione, per la costruzione del sistema formativo territoriale. Nel primo anno si è ricercato il punto di vista comune sul significato e la declinazione delle competenze di cittadinanza attiva, indicate dal progetto ministeriale.

Si è potuto toccare con mano l'utilità di una didattica che superati i confini disciplinari si fa più essenziale, in quanto deve confrontarsi non solo con i saperi (assi culturali), ma anche con i soggetti che apprendono, nei quali occorre infondere motivazione e

dai quali si deve ottenere come risultato un apprendimento complesso, fatto di oggetti, ma anche di obiettivi e di ambienti.

Operare per competenze, com'è noto, vuol dire allargare l'orizzonte dell'apprendere; l'efficacia dell'atto didattico non sarà solamente legata al tradizionale contenuto, ma al saper fare, alle relazioni tra i saperi, le azioni e i contesti, al trasferimento di competenza, all'innovazione.

Questo approccio consente ai diversi indirizzi di colloquiare tra di loro, obiettivo del secondo anno, potendo esercitare attività di riorientamento e di passaggio tra gli stessi, compresa la formazione professionale. Istruzione e formazione, oggi ci sono i licei ma la logica è quella del predetto sistema territoriale, che potrà comprendere anche altri soggetti formativi, possono ricercare nel raggiungimento delle predette competenze da parte degli allievi la sostanziale equità dei curricoli, rispettando l'autonomia qualitativa della proposta, e quindi la necessaria attenzione all'innalzamento dell'obbligo di istruzione per tutti, per quelli che avevano già deciso di frequentare i licei, ma anche per gli altri, in modo da poter valorizzare una autentica pluralità di linguaggi, senza ridursi a seconde scelte legate all'insuccesso.

I materiali prodotti al termine del percorso dimostrano che *si può* costruire un curricolo più flessibile, che una didattica per competenze può meglio porre in relazione le attività di scuola con un progetto di vita, che c'è spazio per l'integrazione dell'offerta formativa.

Si va sempre più diffondendo l'idea che il primo anno debba avere una forte connotazione orientativa, mentre dal secondo vi sia una progressiva tipicità del curricolo.

Nel nostro caso sarà interessante quindi sviluppare il percorso formativo delle competenze di cittadinanza fino alla loro certificazione e porle in relazione con lo specifico di ciascun indirizzo.

Va creato un circolo virtuoso tra oggetti e loro gradi di complessità, dimensione valoriale che li vede crescere nella consapevolezza della loro destinazione e delle modalità con le quali le persone sono in grado di stabilire con essi relazioni competenti e le competenze stesse, come strategia didattica che valorizza un apprendimento attivo e consente alle prime due dimensioni di raggiungere risultati efficaci.

I moduli didattici dovranno dare gambe a questo intreccio, sia per la conclusione/certificazione dell'obbligo di istruzione, sia per la prosecuzione e l'approfondimento dell'indirizzo che deve assumere e sviluppare il grado di maturità complessivo raggiunto.

La redazione dei singoli moduli, ad opera dei docenti dei diversi istituti, in collaborazione con la formazione professionale, tutti a loro volta intrecciati in una strategia progettuale di carattere unitario, mette in evidenza da un lato come nei licei permanga l'attenzione all'analisi della cultura, pur nella sua attualizzazione, e ad un apprendimento centrato sulle "operazioni" mentali, e, dall'altro come generale e specifico si rincorrono continuamente, nel far emergere oggetti diversi collegati a competenze considerate di base, per la persona e per intraprendere un determinato percorso di studi.

1^a annualità (a.s. 2007-2008)

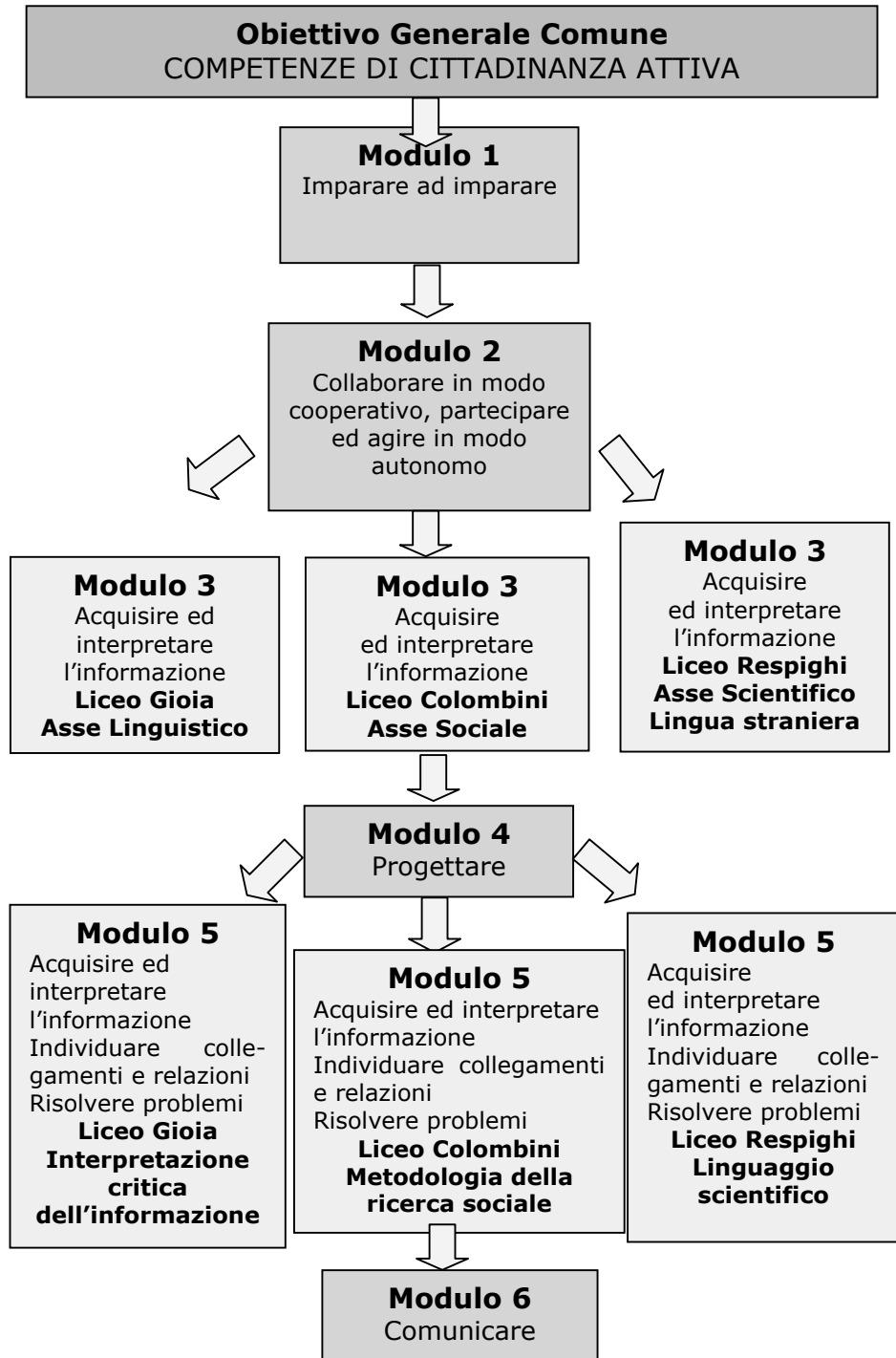
GRUPPO DI PROGETTO

Ferrari Silvana, Marcotti Maria Grazia, Mascandola Laura, Rignanese Maria Antonietta,
Solinas Chiara, Vignola Donatella, Viola Enrica

COORDINAMENTO

Gian Carlo Sacchi

SCHEMA GENERALE DEL PROGETTO



PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 1

TITOLO: IMPARARE AD IMPARARE

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Esperti esterni	Tempi
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ol style="list-style-type: none"> Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse Identificare ed applicare i criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune Cercare elementi comuni e possibili modelli Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione Stabilire relazioni significative tra le informazioni e conoscenze e abilità già acquisite Pianificare il lavoro Controllare e autovalutare Utilizzare e organizzare risorse esterne Utilizzare le risorse interne alla classe 	<ol style="list-style-type: none"> L'ascolto attivo La lettura consapevole La sintesi e la schematizzazione dei testi scritti e orali Le strategie "sociali" per l'apprendimento 	<p>Brainstorming</p> <p>Raccolta di domande</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Esercizi di ascolto</p> <p>Esercizi di lettura, analisi, sintesi di testi di diverso genere</p> <p>Produzione guidata di mappe e schemi</p> <p>Simulazioni</p> <p>Esercizi di analisi, classificazione, correzione dell'errore</p>	<p>Tutte le prove</p> <p>Osservazione degli interventi (pertinenza, significatività, numero)</p> <p>Sintesi, schemi</p> <p>Prove d'ascolto in autonomia o con possibilità di porre domande ed avere feedback</p> <p>Simulazioni (prove svolte in autonomia o con un numero prefissato di ricorsi a risorse esterne e della classe)</p>	Tutte	Non sono previsti interventi esterni	Tutto l'anno

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 1

TITOLO: IMPARARE AD IMPARARE

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse 2. Identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento di informazioni 3. Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune 4. Cercare elementi comuni e possibili modelli 5. Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione 6. Stabilire relazioni significative tra le informazioni 7. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite 8. Pianificare il lavoro 9. Controllare e autovalutare 10. Utilizzare e organizzare le risorse esterne 11. Utilizzare le risorse interne alla classe 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ascolto attivo 2. La lettura consapevole 3. La sintesi e la schematizzazione dei testi scritti e orali 4. Le strategie "sociali" per l'apprendimento 	<p>Brainstorming</p> <p>Raccolta di domande</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Esercizi di ascolto</p> <p>Esercizi di lettura, analisi, sintesi di testi di diverso genere</p> <p>Produzione guidata di mappe e schemi</p> <p>Simulazioni</p> <p>Esercizi di analisi, classificazione, correzione dell'errore</p>	<p>Tutte le prove</p> <p>Osservazione degli interventi (pertinenza, significatività, numero)</p> <p>Sintesi, schemi</p> <p>Prove d'ascolto in autonomia o con possibilità di porre domande ed avere feedback</p> <p>Simulazioni (prove svolte in autonomia o con un numero prefissato di ricorsi a risorse esterne e della classe)</p>	Tutte	Non sono previsti interventi esterni	10 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Respighi

MODULO 1

TITOLO: IMPARARE AD IMPARARE

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>1. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse 2. Identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento di informazioni 3. Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune 4. Cercare elementi comuni e possibili modelli 5. Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione 6. Stabilire relazioni significative tra le informazioni 7. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite 8. Pianificare il lavoro 9. Controllare e autovalutare 10. Utilizzare e organizzare le risorse esterne 11. Utilizzare le risorse interne alla classe</p>	<p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming iniziale prima di leggere un testo e porsi quesiti durante la lettura • Analisi di un testo: riconoscere le sequenze di informazioni, distinguere tipi e livelli di informazione, individuandone la gerarchia interna; prendere appunti, fare schemi e mappe concettuali • Applicare regole, formule, idee generali per interpretare fatti e relazioni particolari e collegare quanto appreso con la realtà quotidiana • Osservare in modo sistematico elementi particolari e utilizzare le caratteristiche tipografiche di un testo • Identificare le proprie esigenze di apprendimento, le caratteristiche dei compiti da svolgere, problemi nella comprensione e nella produzione. Esercizi di autovalutazione. • Acquisire le convenzioni d'aula; organizzare il proprio quaderno 	<p>Lezioni frontali Lezioni interattive</p>	<p>Verifica formativa continua delle modalità di studio. Esercizi di ascolto attivo Questionario iniziale e finale di autovalutazione</p>	<p>Tutte, in particolare area umanistica</p>	<p>Non sono previsti interventi di esperti esterni</p>	<p>8 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 2

TITOLO: Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana 2. Intessere relazioni con i compagni di classe 3. Assumere un ruolo nel gruppo 4. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 5. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento 6. Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi 7. Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale 8. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà 9. Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il gruppo: osservazione del comportamento e delle dinamiche relazionali 2. La vita dei gruppi 3. La persona e la rete sociale 4. La partecipazione nel gruppo-classe 5. Incontro con la "diversità" analisi delle proprie reazioni e dei propri comportamenti 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Attività di animazione</p> <p>Somministrazione del sociogramma</p> <p>Visita guidata</p> <p>Autovalutazione</p>	<p>Strumenti di autovalutazione sulla base del sociogramma</p>	<p>Un insegnante di classe</p>	<p>È previsto l'intervento di un esperto esterno</p>	<p>7 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 2

TITOLO: Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana 2. Intessere relazioni con i compagni di classe 3. Assumere un ruolo nel gruppo 4. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 5. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento 6. Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi 7. Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale 8. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà <p>Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il gruppo: osservazione del comportamento e delle dinamiche relazionali 2. La vita dei gruppi 3. La persona e la rete sociale 4. La partecipazione nel gruppo-classe 5. Incontro con la "diversità", analisi delle proprie reazioni e dei propri comportamenti 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Attività di animazione</p> <p>Somministrazione del sociogramma</p> <p>Visita guidata</p> <p>Autovalutazione</p>	Strumenti di autovalutazione sulla base del sociogramma	Un insegnante di classe	È previsto l'intervento di un esperto esterno	8 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Respighi

MODULO 2

TITOLO: Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana 2. Intessere relazioni con i compagni di classe 3. Assumere un ruolo nel gruppo 4. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 5. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento 6. Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi 7. Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale 8. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà 9. Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza</p>	<p>• Lezione stimolo • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Incontro con testimoni • Role playing • Lavoro di gruppo</p> <p>• Lezione stimolo, preparatoria al modulo • Incontro con un testimone (area volontariato) • Cooperative learning • Attività di Role Playing • Visita all'ASSOFA • Analisi degli sviluppi del RP</p>	<p>• Lezione stimolo • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Incontro con testimoni • Role playing • Lavoro di gruppo</p>	<p>Attività di intergruppo Osservazione dei comportamenti in situazioni specifiche</p>	<p>Tutte, in particolare quelle dell'area umanistica</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>10 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni.	<p>1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto</p> <p>2. Interpretare le informazioni ascoltate</p>	<p>1. LA LINGUISTICA</p> <p>Lingue e linguaggi</p> <p>Il sistema lingua</p> <p>Lingua parlata, lingua scritta</p> <p>Lingue vive, lingue morte</p> <p>Lingue e scritture</p> <p>Geografia e classificazioni delle lingue europee e dei paesi mediterranei (famiglie, gruppi, comunità di appartenenza)</p> <p>Le lingue indoeuropee</p> <p>L'asse sanscrito-greco- latino-italiano...curdo</p> <p>2. LA FONETICA</p> <p>Inquadramento del sanscrito nell'ambito indo-europeo (i.e.). Concetto di 'legge fonetica'. Concetto di 'comparazione'.</p> <p>Rapporto scritto-orale, con cenni al devanagari e questione del 'trascrivere'.</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Tabulazione dati</p> <p>Analisi del feedback/ correzione</p> <p>Contratto formativo</p> <p>Lezioni frontali con momenti d'interazione</p> <p>Tabulazione dati</p>	<p>Analisi lessicali</p> <p>Compilazione schede</p> <p>Test</p> <p>Esercizi di trasferimento/completamento</p>	<p>Esperto esterno di linguistica comparata + insegnanti di classe (assi dei linguaggi e storico-sociale)</p>	<p>Si prevede intervento di un esperto esterno</p>	31 ore

		<p>4. SINTASSI E LESSICO</p> <p>Analisi di brevi frasi dal sanscrito, e versione di esse in latino e greco. (I parte)</p> <p>Analisi di brevi frasi dal sanscrito, e versione di esse in latino e greco. (II parte)</p> <p>Comparazione lessicale e tentativi di ricostruzione in chiave i.e.</p>	<p>Lezioni interattive</p> <p>Confronto inter-linguistico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confronto tra sistemi organizzativi sintattici delle diverse lingue (antiche e moderne) 2. Analisi comparata del lessico, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - analisi semantica di alcuni gruppi radicali - approfondimenti ed esemplificazioni diacroniche e sincroniche 3. Attenzione orientata su: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti antropologici ed interculturali della lingua; - alcuni concetti base (colore, divisione del tempo, divinità, ruoli 			
--	--	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto Interpretare le informazioni ascoltate 	<ol style="list-style-type: none"> La fiaba popolare nelle culture sudamericane La fiaba popolare nelle culture dell'Est europeo La fiaba popolare nelle culture dell'Estremo Oriente La fiaba popolare nelle culture africane 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Utilizzo di supporti audiovisivi</p> <p>Correzione degli appunti</p> <p>Elaborazione guidata di sintesi e schemi</p> <p>Elaborazione guidata di domande</p> <p>Elaborazione guidata di relazioni</p>	<p>Osservazione degli interventi (pertinenza, significatività, numero)</p> <p>Sintesi, schemi, relazioni</p> <p>Test a risposta aperta o chiusa</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze sociali</p>	<p>È previsto l'intervento di un mediatore culturale per ogni civiltà</p>	16 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Respighi

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto con attenzione particolare al linguaggio scientifico</p> <p>2. Interpretare le informazioni ascoltate</p>	<p>Lavorare con i numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insiemi numerici • simboli matematici • rapporti e proporzioni • percentuali <p>Il linguaggio dell'algebra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proporzionalità diretta e inversa • indici 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca del significato di liste di termini da parte degli studenti • Pronuncia delle parole e correzione • Introduzione dell'argomento in inglese da parte del docente madrelingua • Gli studenti leggono a turno, gli altri ascoltano e prendono appunti • L'insegnante italiana approfondisce ed esemplifica 	<p>Verifiche scritte volte ad accertare l'acquisizione del linguaggio specifico. Le domande, poste in lingua inglese, devono essere coattamente interpretate. Le risposte devono essere pertinenti.</p>	<p>Matematica e Inglese</p>	<p>Si prevede l'intervento di un esperto esterno</p>	<p>10.5 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Licco Gioia

MODULO 4

					TITOLO: Progettare		
Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<p>1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte</p> <p>2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>3. Definire gli indici di fattibilità del progetto utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro</p> <p>4. Pianificare un progetto dandogli forma grafica</p>	<p>Il progetto: elaborazione e realizzazione</p> <p>Gli ambiti di lavoro e di studio che utilizzano competenze progettuali</p> <p>I prerequisiti cognitivi ed operativi della progettazione e la loro trasferibilità</p> <p>Gli elementi costitutivi di un progetto: il tema/problema; i tempi; le fasi; gli strumenti; i metodi; i vincoli; gli indici di fattibilità; i risultati attesi; la realizzazione: la verifica dei risultati; le competenze attivate nelle fasi di progettazione, di realizzazione, di verifica e di comunicazione e la loro trasferibilità.</p>	<p>Brainstorming, tabulazione risposte</p> <p>Discussione, tabulazione dati e delle risposte</p> <p>Assegnazione compiti di progettazione</p> <p>Controllo dei feedback - simulazione</p>	<p>Sintesi grafica completa di un progetto e discussione e produzione di un testo non continuo (scatola/mappa)</p>	<p>Esperto interno e docenti della classe (asse dei linguaggi e storico-sociale)</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>4 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Colombini

MODULO 4

TITOLO: Progettare							
Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese 3. Definire gli indici di fattibilità del progetto utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro 4. Pianificare un progetto dandogli forma grafica 	<p>Progettazione dell'attività</p> <p>Verifica</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavoro di confronto e di sintesi delle proposte degli alunni</p>	<p>Osservazione (pertinenza, significatività e numero) dei contributi</p> <p>Esercizi di riformulazione</p> <p>Test a risposta aperta/chiusa</p> <p>Relazioni</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze sociali</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>4 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Licco Respighi

MODULO 4

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	TITOLO: Progettare Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese 3. Definire gli indici di fattibilità del progetto utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro 4. Pianificare un progetto dandogli forma grafica 	<p>Analisi testi di passati esami IGCSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura del syllabus IGCSE • Lettura del programma di matematica in italiano • Individuazione dei contenuti identici, simili e differenti • Analisi di esempi di esercizi di precedenti esami IGCSE • Pianificazione delle attività di studio necessarie per affrontare l'esame 	Osservazione dei processi e test	Discipline scientifiche (interno)	Non sono previsti interventi esterni	5 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Gioia

MODULO 5	TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Competenze ministeriali</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti, collezioni, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e contesti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,</p>	<p>Competenze condivise dalle scuole</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>1. Riconoscere situazioni problematiche che sulle quali impostare un progetto di ricerca</p> <p>2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizza in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere</p> <p>3. Risolvere problemi (realizza un progetto di ricerca)</p>	<p>Tematizzazione e problem posing: il nodo di convergenza di informazioni pluridisciplinari tratte dai manuali di geografia, storia, grammatica, dalla storia delle lingue indoeuropee, dall'attualità geopolitica</p> <p>Problematizzazioni delle conoscenze acquisite da diverse fonti</p> <p>Formulazione delle domande</p> <p>Motivazione alla ricerca</p> <p>Elaborazione di un progetto (problem solving): definizione di alcuni temi d'indagine definizione degli obiettivi cognitivi, valutazione dei vincoli, proposte di metodi e di strategie, definizioni di tempi e fasi.</p> <p>Presentazione di un supporto didattico multimediale elaborato dall'insegnante (web-question) per la realizzazione del progetto</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Tabulazione risposte interazione</p>	<p>Griglie di analisi</p> <p>Questionari - stimolo articolati sul dossier del web-quest e sugli aspetti culturali e-menters</p> <p>Costruzione di mappe concettuali ipertestuali</p> <p>Rapporto finale di ricerca</p>	<p>Esperto interno + docenti assi dei linguaggi, storico-sociale, informatica</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>26 ore</p>

<p>cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche che costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <p>Comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate</p> <p>Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro</p> <p>Interpretare criticamente l'informazione</p> <p>Comprendere ed interpretare testi narrativi</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti</p> <p>Stabilire relazioni</p>	<p>Divisione dei gruppi</p> <p>Sintesi grafica del progetto</p> <p>Esplorazione del web-quest</p> <p>Assegnazione dei compiti ad ogni gruppo per la realizzazione del progetto</p> <p>Analisi dei testi informativi/espositivi / argomentativi, corredati di foto e icone, reperiti nei siti internet selezionati sul web-quest e distinti per area geografica</p> <p>Analisi narratologica, linguistica e antropologica di testi narrativi curdi atti ad evidenziare la mentalità e la cultura del popolo</p> <p>Tabulazione dei dati</p> <p>Esposizione orale e redazioni scritte dei risultati assegnate come verifiche formative</p> <p>Verifica</p>	<p>Lavoro a piccoli gruppi in aula informatica</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Utilizzo di questionari e di schede-guida analitiche predisposte dagli insegnanti</p> <p>Intergruppo</p>			
---	--	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 5	TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi	Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e contesti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca 2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizza in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere 3. Risolvere problemi (realizza un progetto di ricerca) <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed interpreta testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate - Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro - Interpretare criticamente l'informazione - Comprendere ed interpreta testi narrativi <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti Stabilire relazioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fiaba popolare: strutture narrative e significato antropologico 2. Elaborazione dello strumento di analisi 3. Selezione del materiale 4. Analisi e confronto 5. Interpretazione dei dati e verifica delle ipotesi 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Elaborazione e compilazione di griglie</p>	<p>Test a risposta aperta o chiusa</p> <p>Esercizi di analisi del testo narrativo (la fiaba)</p> <p>Relazioni</p> <p>Sintesi/schemi</p>	<p>Italiano</p> <p>Scienze sociali</p>	<p>È previsto un intervento di un'ora per ciascun mediatore</p>	20 ore		

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI - Liceo Respighi

MODULO 5 TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Competenze condivise dalle scuole</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>1. Riconoscere situazioni problematiche che sulle quali impostare un progetto di ricerca</p> <p>2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizza in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere</p> <p>3. Risolvere problemi (realizza un progetto di ricerca)</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <p>Comprendere ed interpreta testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate</p> <p>Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro</p> <p>Interpretare criticamente l'informazione</p> <p>Comprendere ed interpreta testi narrativi</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti. Stabilire relazioni</p>	<p>– Utilizzare l'algebra per risolvere problemi (geometrici e di vita quotidiana mediante l'utilizzo del calcolo letterale e delle equazioni)</p> <p>– Trovare la regola che determina una sequenza</p>	<p>– Lettura da parte degli studenti di un testo in inglese che descrive un problema</p> <p>– Utilizzazione da parte degli studenti delle loro abilità matematiche per esprimere relazioni tra le informazioni fornite e le informazioni necessarie in italiano e/o in inglese</p> <p>– Formulazione della risoluzione del problema in italiano e/o in inglese</p> <p>– Risoluzione del problema in italiano e/o in inglese</p> <p>– Verifica della coerenza dei risultati ottenuti in italiano e/o in inglese</p>	<p>Vengono proposti agli studenti problemi risolvibili attraverso strumenti algebrici.</p> <p>Viene richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuazione dei dati – descrizione dell'obiettivo da raggiungere – descrizione della strategia risolutiva – formalizzazione della stessa 	<p>Matematica</p> <p>Inglese</p>	<p>Si prevede l'intervento di esperti esterni</p>	<p>22 ore</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	1. Consultare archivi, gestire informazioni analizzando dati utilizzando strumenti tecnologici e informatici 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di video-scrittura, powerpoint e le risorse della rete	Prelezioni, nozioni e competenze informatiche di base (scrittura in word; tecniche per l'acquisizione e l'impaginazione dei contributi grafici, testuali; uso dei motori di ricerca; collegamento alla rete; navigazione in internet) Utilizzo del web-quest Powerpoint La progettazione di una presentazione La realizzazione di una presentazione L'ipertestualità Tecniche per l'impaginazione dei contributi audio e video La progettazione di un ipertesto La realizzazione di un ipertesto	Lezioni interattive Lavori di gruppo in laboratorio d'informatica Lezioni interattive Lavori di gruppo in laboratorio d'informatica (distinzione tra gruppi per la presentazione in ppt e gruppi per l'ipertestualità, in base ai livelli di competenze)	Strumenti informatici	Docente di matematica e tecnico informatico	Non sono previsti interventi esterni	20 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	1. Consultare archivi, gestire informazioni analizzando dati utilizzando strumenti tecnologici e informatici 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete	1. Dai risultati alla presentazione 2. Elaborazione della presentazione	Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Esercitazioni pratiche	Osservazione dei contributi dei singoli gruppi al prodotto finale	Italiano Linguaggi non verbali Informatica	Esperto di informatica	18 ore

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Licco Respighi

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze condite dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse scene disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>1. Consultare archivi, gestire informazioni analizzando dati utilizzando la lingua inglese come strumento di comunicazione</p> <p>2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando correttamente il lessico, la terminologia e le convenzioni scientifiche (simboli, quantità, unità di misura) in lingua inglese</p>	<p>Esposizione di argomenti in lingua inglese relativamente a contenuti quali: calcolare profitti e perdite, risoluzione di problemi legati al tempo e al denaro, calcolo dell'interesse, perimetri e aree</p>	<p>Creazione di gruppi di lavoro che si applicano al fine di descrivere in modo corretto in lingua inglese il percorso seguito per la risoluzione dei problemi proposti, con particolare attenzione all'uso di una terminologia precisa e rigorosa</p>	<p>Gli studenti spieghino sia oralmente che in forma scritta il percorso risolutivo dei problemi affrontati</p>	<p>Matematica e Inglese</p>	<p>Si prevedono interventi di esperti esterni</p>	<p>7 ore</p>

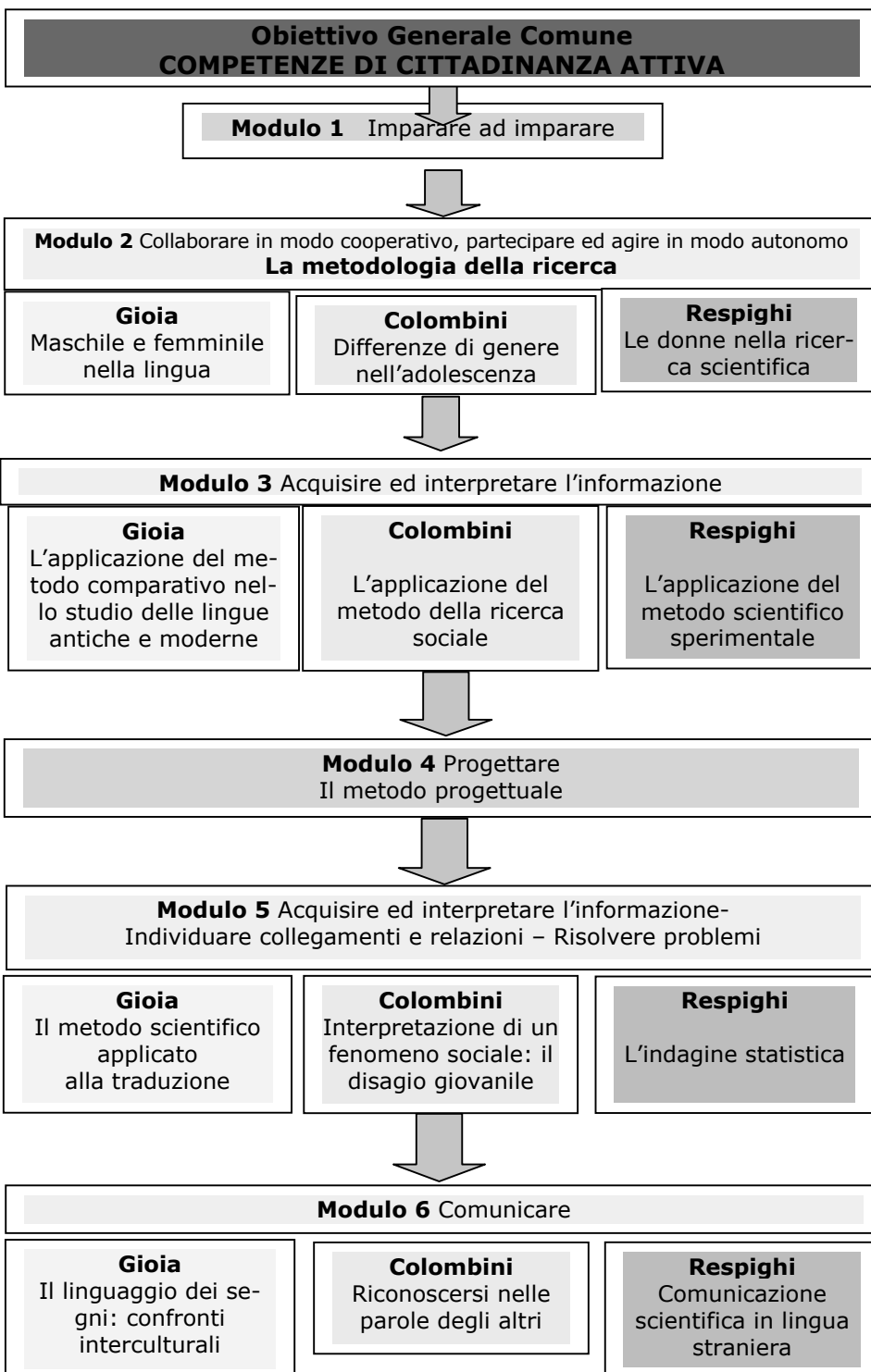
2^a annualità (a.s. 2008-2009)

GRUPPO DI PROGETTO

Mascandola Laura, Rignanese Maria Antonietta, Solinas Chiara, Ghilardelli Patrizia,
Vignola Donatella, Viola Erica

COORDINAMENTO

Gian Carlo Sacchi



PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 1

TITOLO: IMPARARE AD IMPARARE

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Esperti esterni	Tempi
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<p>1. Ascoltare e comprendere messaggi orali espressi in italiano, in inglese e nella microlingua delle diverse discipline</p> <p>2. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse</p> <p>3. Comprendere ed interpretare testi scritti diversi per tipologia e codice attivando strategie diversificate</p>	<p style="text-align: center;">UDA</p> <p><u>Le strategie dell'ascolto attivo</u> 1a. Inviare/recepire feedback 1b. Prendere appunti</p> <p><u>Le strategie logiche e operative dello studio</u> 2a. <u>L'associazione:</u> creare mappe mentali per recuperare e incrementare termini e concetti intorno ad un argomento 2b. <u>la classificazione:</u> - riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche - raggruppare le informazioni di un testo per categorie</p> <p>3. <u>Inferenza/ deduzione</u> -utilizzare indicatori linguistici ed extralinguistici per assegnare un testo a un genere, per ricavarne il significato e lo scopo</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercizi guidati (individuali e di gruppo)</p> <p>Analisi del feedback</p> <p>Analisi dell'errore</p>	<p>Osservazione dei comportamenti</p> <p>Colloqui/ conversazioni con i docenti e tra pari</p> <p>Test/ questionari di comprensione</p> <p>Sintesi/ Rifomulazioni scritte e orali</p> <p>Verifiche pluri-area</p>	Tutte	Non sono previsti interventi esterni	14 ore

	<p>4. Identificare in un testo informazioni specifiche</p> <p>5. Stabilire relazioni significative tra le informazioni</p> <p>6. Esporre in forma scritta e orale i contenuti appresi</p>	<p>4. L'attenzione selettiva Individuare parole-chiave, lessico specifico, frasi topiche, connettori logici...; distinguere informazioni fattuali da giudizi; localizzare nel testo informazioni utili per rispondere a quesiti</p> <p>5. La ristrutturazione Organizzare le informazioni selezionate entro mappe, tabelle, grafici, diagrammi; stabilire relazioni tra gli elementi evidenziati.</p> <p><u>Le strategie della memoria e la riformulazione dei contenuti</u></p> <p>6 a. Trasformare testi discontinui e/o iconografici (mappe/scalette/diagrammi/immagini...) in testi continui e viceversa</p> <p>6b. Nel codice lingua richiesto, riassumere in forma scritta e orale secondo le modalità diversificate apprese</p> <p>6c. Spiegare fatti e fenomeni utilizzando i linguaggi settoriali.</p>				
--	---	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Colombini

MODULO 1

TITOLO: IMPARARE AD IMPARARE

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<p>Associare: collegare le nuove informazioni con quelle pregresse</p> <p>Classificazione: identificare e utilizzare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni</p> <p>Inferenza/deduzione: utilizzare tutte le informazioni disponibili per rispondere a quesiti o colmare lacune di conoscenza</p> <p>Utilizzare e creare risorse esterne</p>	<p>Creare “mappe mentali” di un argomento tramite associazioni e collegamenti</p> <p>Utilizzare indizi linguistici ed extralinguistici per riconoscere il tipo di un testo, ricostruirne il significato, fare supposizioni su di esso</p> <p>Focalizzare l’attenzione su aspetti specifici delle informazioni (‘parole chiave’, ‘frasi topiche’, connettori)</p> <p>Riconoscere e raggruppare i testi e le informazioni per categorie</p> <p>Riorganizzare le informazioni selezionate</p> <p>Selezionare e utilizzare fonti di informazione e documentazione</p> <p>Creare risorse proprie</p> <p>Sfruttare occasioni di esperienze extrascolastiche</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Analisi guidate di testi</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Costruzione guidata di definizioni e schemi, tavole sinottiche</p>	<p>Test</p> <p>Elaborati</p> <p>Schemi</p> <p>Analisi del testo</p>	Tutte	Non si prevedono interventi di esperti	Intero anno scolastico

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo L. Respighi

MODULO 1

TITOLO: Imparare ad imparare

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere velocemente per cogliere il senso generale del testo, usando inferenze, e sfruttando l'apporto dei nessi logici, delle immagini, e dei titoli • Distinguere le idee principali da quelle secondarie nei testi scritti; • Localizzare informazioni specifiche all'interno di un testo • Analizzare e comprendere la realtà naturale applicando metodi di osservazione, di indagine e le procedure sperimentali proprie delle diverse scienze • Fornire spiegazioni ragionate di fenomeni, leggi, teorie scientifiche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • La respirazione nell'uomo • Il sistema endocrino e il sistema nervoso nell'uomo • La riproduzione nell'uomo e nelle piante • Grafici ed equazioni di velocità e accelerazione 	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni e colloqui con il docente sui temi trattati o sulle funzioni linguistiche esercitate • Test/Questionari di comprensione scritta 	Inglese Biologia Fisica	Sono previsti interventi di esperti esterni	Ore 14 (di cui 8 con f.p.)

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Gioia

MODULO 2

TTITOLO: Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA (ricerca guidata)	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare) - Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza - Sapere trovare soluzioni insieme - Capacità di indagini esplorativa e selettiva - Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> - il maschile e il femminile nella grammatica delle lingue; gli stereotipi nella mente del parlante (analisi contrastiva; aspetti di sociolinguistica) - il maschile e il femminile nei proverbi: lingue indoeuropee, antiche/moderne, e "altre" a confronto (focus sulla lingua curda; aspetti interculturali) - il maschile e il femminile nel racconto mitologico, nella novellistica, nell'epigrafia e nell'iconografia del mondo antico (aspetti antropologici nella cultura indoeuropea; focus sulla cultura curda) 	<ul style="list-style-type: none"> Brainstorming Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione dei comportamenti (sociogrammi) Relazioni d'intergruppo La ricerca e la selezione dei materiali Test/questionari di comprensione Prove scritte multiarea individuali e/o di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Italiano Latino Greco Inglese Storia Geografia Storia dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> E previsto l'intervento di due esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> Totale ore 16 di cui 16 alla f.p.

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 2

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Identificare le proprie esigenze di apprendimento, in relazione ai propri interessi e necessità</p> <p>Individuare obiettivi a breve, medio e lungo termine</p> <p>Programmare condizioni d'apprendimento</p> <p>Ipotizzare possibili soluzioni ai problemi di apprendimento</p> <p>Interagire efficacemente nel gruppo</p> <p>Valorizzare le conoscenze e le competenze proprie e altrui</p> <p>Ridimensionare l'affermazione dei propri bisogni in vista di un risultato comune</p> <p>Accettare l'eventuale insuccesso come parte di un processo d'apprendimento/miglioramento</p> <p>Autovalutare risultati raggiunti e strategie usate</p>	<p>Gli obiettivi personali: come individuare e chiarirli</p> <p>Feedback giudizi sui comportamenti e le persone, desideri e bisogni, intensità delle emozioni</p>	<p>Stimoli di riflessione proposti dal facilitatore</p> <p>Esercizi a coppie e a gruppi</p> <p>Simulazioni</p>	<p>Osservazione</p> <p>Questionari di valutazione e autovalutazione</p>	<p>Elementi di psicologia, sociologia e statistica (co-docenza)</p>	<p>Si prevede l'intervento di un esperto</p>	<p>Totale ore 8 Di cui 8 alla f.p.</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Respighi

MODULO 2

TITOLO: Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare) • Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza • Sapere trovare soluzioni insieme • Capacità di indagine esplorativa e selettiva autonoma • Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Le donne impegnate nell'ambito della ricerca scientifica del '900: Mostra permanente del Liceo Respighi sulle donne laureate in fisica • La valorizzazione della donna di scienza nella legislazione europea: Il 7° programma quadro di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione stimolo • lezioni frontali • lezioni interattive 	<p>Attività di intergruppo</p> <p>Osservazione dei comportamenti in situazioni specifiche</p>	<p>Italiano</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>Totale ore 9</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni.	<p>1. Acquisire informazioni in contesti formali durante lezioni tenute da un esperto esterno</p> <p>2. Interpretare le informazioni ascoltate</p>	<p>1. <u>Grammatica comparata delle lingue antiche</u>: greco latino sanscrito; focus sul sanscrito; proiezioni sull'indoeuropeo (i.e.)</p> <p>-il metodo</p> <p>-Inquadramento del sanscrito nell'ambito dell'i.e..</p> <p>2. <u>FONETICA</u> Ripresa di prerequisiti-base: concetto di 'legge fonetica'; concetto di 'comparazione'. Rapporto scritto-orale. Fonetica del sanscrito e paralleli minimali con i sistemi fonologici del greco e del latino.</p> <p>3. <u>MORFOLOGIA</u> (forme tematiche/atematiche)</p> <p>Morfologia nominale</p> <p>Classi nominali</p> <p>Tempi e modi verbali</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Analisi del feedback e correzione</p> <p>Tabulazione dati</p> <p>Metacognizione</p> <p>lezioni interattive</p> <p>Confronto interlinguistico</p> <p>Analisi di brevi frasi dal sanscrito, e versione di esse in italiano, latino e greco.</p> <p>Comparazione lessicale e tentativi di ricostruzione in chiave i.e.</p>	<p>Analisi lessicali</p> <p>Compilazione schede</p> <p>Test</p> <p>Esercizi di trasformazione/completamento</p> <p>Report sulla lezione</p>	<p>Latino</p> <p>Greco</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p>	<p>Si prevede l'intervento di un esperto esterno</p>	<p>Totale ore 16 di cui 16 alla f.p.</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	<p>Individuare ed esprimere le proprie conoscenze pregresse rispetto ad un argomento dato</p> <p>Porsi domande e fare previsioni su un testo orale o scritto</p> <p>Assumere un corretto atteggiamento di ascolto (postura, attenzione, concentrazione, disponibilità)</p> <p>Distinguere in un testo orale, anche sulla base dei segnali comunicativi (prossemica, feedback, ridondanza), le informazioni principali da quelle secondarie/accessorie e dagli esempi</p> <p>Classificare le informazioni secondo categorie date (ad es. geografia, storia, economia, costume)</p>	<p>La condizione di sospensione adolescenziali</p> <p>I giovani nella storia e nella letteratura</p> <p>L'età ingrata: conflitti generazionali tra presente e passato</p> <p>Teenagers face to face (modulo in lingua inglese)</p> <p>I giovani e il lavoro</p> <p>Dall'amore per sé all'amore come dono</p> <p>La rappresentazione del proprio corpo nell'adolescenza</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Utilizzo di supporti audiovisivi</p> <p>Correzione degli appunti</p> <p>Elaborazione guidata di sintesi e schemi</p> <p>Elaborazione guidata di domande</p> <p>Elaborazione guidata di relazioni</p>	<p>Osservazione degli interventi (pertinenza, significatività, numero)</p> <p>Sintesi, schemi, relazioni</p> <p>Test a risposta aperta o chiusa</p> <p>Report di ricerca</p> <p>Listening</p>	<p>Elementi di psicologia, sociologia e statistica (codice)</p> <p>Storia</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Diritto</p> <p>Religione</p> <p>Scienze</p> <p>Musica</p>	<p>Docente esterno di madrelingua e altri docenti esterni</p>	<p>Totale ore 24 di cui 8 alla f.p.</p>

	<p>Selezionare le informazioni utili in relazione al progetto elaborato</p> <p>Porre domande per avere chiarimenti e per rendere esplicite le informazioni implicite</p> <p>Collegare le informazioni provenienti dalle diverse UDA e dalle diverse discipline</p> <p>Applicare il metodo della ricerca sociale per</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire nuove conoscenze - ricercare le cause e le origini dei fenomeni sociali <p>Applicare le tecniche dell'indagine sociale apprese a contesti nuovi e diversi</p> <p>Collegare le informazioni con le proprie conoscenze pregresse e con la propria esperienza</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Respighi

MODULO 3

TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	<p>Applicare il metodo sperimentale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire nuove conoscenze; • ricercare le cause dei fenomeni scientifici • applicare le tecniche di indagine scientifica apprese a realtà e contesti nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnica della misurazione • L'ereditarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva con osservazione di modelli 	<p>Verifiche orali volte ad accertare l'acquisizione del linguaggio specifico. Le domande, poste in lingua inglese, devono essere correttamente interpretate. Le risposte devono essere pertinenti.</p>	<p>Biologia Fisica</p>	<p>Si prevede l'intervento di un esperto esterno</p>	<p>Ore 10 (di cui 8 con f.p.)</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 4

TITOLO: Progettare							
Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<p>Imparare a “saper fare”; abituare alla “progettazione” privilegiando l’aspetto progettuale dell’esperienza rispetto a quello operativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese 3. definire gli indici di fattibilità del progetto utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro 4. pianificare un progetto dagli forma grafica 	<p>Laboratorio d’informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare un dvd ipertestuale in html - il linguaggio html - tecniche per l’impaginazione dei contributi audio e video - la progettazione di un ipertesto 	Esperienza pratica di laboratorio	<p>Produzione di mappe concettuali</p> <p>Scrittura di testi per il computer</p> <p>Realizzazioni in html</p>	<p>Informatica</p> <p>Matematica</p> <p>Lettere</p>	<p>Non sono previsti interventi esterni</p>	<p>Totale ore 20 di cui 8 alla f.p.</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 4

				TITOLO:Progettare			
Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<p>Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza rispetto alle finalità assunte</p> <p>Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto di ricerca, utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Definire il problema e l'obiettivo</p> <p>Distinguere tra obiettivi generali e obiettivi specifici</p> <p>Definire gli obiettivi in termini operativi</p> <p>Definire un piano e delle scadenze per il conseguimento di un obiettivo complesso</p> <p>Definire gli indici di fattibilità del progetto</p>	<p>Esplorare il mondo dei giovani</p> <p>Il metodo strutturato di risoluzione dei problemi e raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavoro di confronto e di sintesi delle proposte degli alunni</p>	<p>Osservazione (pertinenza, significatività e numero) dei contributi</p> <p>Esercizi di riformulazione</p>	<p>Elementi di psicologia, sociologia e statistica</p>	<p>Esperto esterno</p>	<p>Totale ore 12 di cui 12 alla f.p.</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Licco Respighi

MODULO 4

TITOLO: Progettare							
Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<p>Imparare a “saper fare”; abituare alla “progettazione” privilegiando l’aspetto progettuale dell’esperienza rispetto a quello operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte • Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese • Definire gli indici di fattibilità del progetto, utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro 	<p>Progettare le seguenti attività di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurazione della densità di un corpo solido • Studio della spinta di Archimede • La produzione di anidride carbonica nella respirazione anaerobica dei lieviti • Confronto tra il contenuto in anidride carbonica dell’aria inspirata e quello dell’aria espirata 	Esperienza pratica in laboratorio	Relazione di laboratorio	Biologia Fisica	Non sono previsti interventi esterni	Ore 8.5

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Gioia

MODULO 5 TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi							
Competenze ministeriali	Competenze condizionate dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>1. Riconoscere situazioni problematiche</p> <p>2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere</p> <p>3. Risolvere problemi</p>	<p>I problemi della traduzione (focus sul testo letterario scritto; confronti plurilinguistici: lingue antiche, lingue moderne, indoeuropee e "altre")</p> <p>1. Dalle conoscenze linguistiche e grammaticali tout court ai processi logico- operativi applicati alla <u>comprensione dei testi</u> e all' <u>interpretazione dei dati linguistici utili allo scopo</u></p> <p>2. <u>Rilevamento e esame delle relazioni</u> :</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra semantica e sintassi - tra testo, contesto, estratesto, scopo (uso dell' enciclopedia mentale) - tra ordine, forme, radici, significati di parole e la mente del parlante (collegamenti con le conoscenze di linguistica generale) 	<p>Brainstorming</p> <p>Tabulazione delle risposte</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Lavori di analisi linguistica a piccoli gruppi</p> <p>Confronto tra traduzioni anche plurilingui dello stesso testo</p> <p>ricerche lessicali guidate su siti on line</p>	<p>Griglie di analisi</p> <p>Questionari di comprensione</p> <p>Costruzione di schede lessicali bi/plurilingui</p> <p>Traduzione di testi con problemi risolvibili mediante gli strumenti e i processi attivati in aula</p> <p>Relazioni orali con proposte motivate di traduzioni</p>	<p>Italiano, Latino Greco Inglese Storia Informatica</p>	<p>È previsto l'intervento di un esperto esterno</p>	<p>Totale ore 22 di cui 8 alla f.p.</p>

<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>Comprendere ed interpretare testi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate</p> <p>Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro</p> <p>Interpretare criticamente l'informazione</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti</p> <p>Stabilire relazioni</p>	<p>3. Dalla comprensione/interpretazione alla traduzione del testo</p> <p>Il processo : Lingua1- interlingua- lingua2</p> <p>3. problem posing: sovrapposibilità e non sovrapposibilità delle lingue;</p> <ul style="list-style-type: none"> -esame di casi -confronto tra soluzioni proposte -acquisizione d metodi e di informazioni utili al processo traduttivo <p>3. dal problem posing al problem solving (strumenti e processi logici):</p> <ul style="list-style-type: none"> - problematizzazione ipotesi-verifica/falsificazione dell'ipotesi - l'uso degli strumenti (vocalari/dizionari anche on line) - gli ostacoli nella conoscenza della lingua 2 (scelta di strategie tra quelle attivate in aula) <p>4. dalle scelte traduttive alla spiegazione delle soluzioni adottate</p>	<p>Osservazioni nelle attività d'intergruppo</p>		
--	--	---	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Colombini

MODULO 5 TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere Problemi

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Esperti esterni	Tempi
<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>– Selezionare i fenomeni significativi ai fini della ricerca in base alle conoscenze pluridisciplinari apprese</p> <p>– Cogliere i tratti caratterizzanti di un fenomeno</p> <p>– Elaborare, con la guida dell'insegnante, semplici strumenti di osservazione (questionari, griglie di analisi)</p> <p>– Generalizzare attraverso la conoscenza di più fenomeni dello stesso tipo</p> <p>– Selezionare i dati significativi ai fini della ricerca</p> <p>– Elaborare, con la guida dell'insegnante strumenti di indagine (interviste, questionari)</p> <p>– Raccogliere, confrontare e interpretare i dati in base alle conoscenze apprese</p> <p>– Confrontare i risultati ottenuti con le ipotesi formulate in sede di progettazione, eventualmente rivendendole.</p> <p>– Rendere ragione dei risultati e delle loro interpretazioni in semplici relazioni</p> <p>– Individuare le forme più adatte per la comunicazione/presentazione dei risultati e delle loro interpretazioni</p>	<p>Adolescenti e dipendenze sadattive</p> <p>Differenze di genere nell'adolescenza</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Elaborazione e compilazione di interviste, questionari, grafici, griglie</p> <p>Stesura guidata di relazioni</p>	<p>Test a risposta aperta o chiusa</p> <p>Esercizi di analisi di dati sociologici</p> <p>Relazioni</p> <p>Sintesi/schemi</p> <p>Report della ricerca</p>	<p>Elementi di psicologia, sociologia e statistica</p>	<p>Non sono previsti interventi di esperti esterni</p>	<p>Totale ore 15</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI

Liceo Respighi

MODULO 5 TITOLO: Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca 2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere 3. Risolvere problemi (realizzare un progetto di ricerca) <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate - Selezionare informazioni utili in funzione del lavoro - Interpretare criticamente l'informazione <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti</p> <p>Stabilire relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'algebra per risolvere problemi geometrici mediante l'utilizzo del calcolo letterale e delle equazioni • Come pianificare e attuare un'indagine statistica (raccolta, classificazione e tabulazione dati; costruzione di grafici; calcolo dei diversi tipi di media) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura da parte degli studenti di un testo in inglese che descrive un problema • Utilizzazione da parte degli studenti delle loro abilità matematiche per esprimere relazioni tra le informazioni fornite e le informazioni necessarie in italiano e/o in inglese • Formulazione della risoluzione del problema in italiano e/o in inglese • Risoluzione del problema in italiano e/o in inglese • Verifica della coerenza dei risultati ottenuti in italiano e/o in inglese 	<p>Vengono proposti agli studenti problemi solvibili attraverso strumenti algebrici e realtà da studiare attraverso gli strumenti di indagine statistica appresi</p>	<p>Matematica Inglese</p>	<p>Si prevede l'intervento di esperti esterni</p>	<p>Ore 15 (di cui 10 con f.p.)</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Gioia

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze condivise dalle scuole	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
Comprendere messaggi di genere diversi (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);	1. Consultare archivi, gestire informazioni analizzando dati utilizzando strumenti tecnologici e informatici 2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di video-scrittura, powerpoint e le risorse della rete	Il linguaggio dei segni: la musica e la danza (confronti interculturali) 1. La musica e la danza nelle culture dell'oralità o della marginalità (focus sulla cultura curda) : - acquisizione dati online (caratteri della musica curda; significati simbolico-comunicativi della danza popolare; significati antropologici e culturali all'interno del gruppo; spazi, tempi, festività per m.e danza)	Lezioni interattive Lavori di gruppo in laboratorio d'informatica Ascolto in aula multimediale Danza e prossemica in palestra Sopralluoghi e riprese filmiche presso comunità curde (Parma o Modena)	Strumenti informatici Osservazioni di comportamenti nei vari ambienti di lavoro Report di gruppo sulle lezioni Il racconto e la scrittura del vissuto individuale (parole e/o immagini)	Educazione fisica e tutte le discipline coinvolte nella "Fase della Flessibilità d'Istituto"	Sono previsti interventi di due docenti esterni	Totale ore 12 di cui 12 alla f.p.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,							

<p>scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<ul style="list-style-type: none"> - esperienze di ascolto (selezione e uso di CD originali) - selezione e uso di documenti video - interpretazione di immagini e di brani musicali - esemplificazione, riproduzione di passi ritmi e suoni; esecuzioni nel gruppo classe <p>2. Comunicare filmicamente l'esperienza del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la documentazione filmica - costruzione di uno story board per un documentario filmico sul tema ("la lingua proibita") - sopralluoghi e riprese - inserimento delle immagini filmiche in un ipertesto in html. 					
---	--	--	--	--	--	--	--

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Liceo Colombini

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Esperti esterni	Tempi
<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare le proprie esperienze e le proprie conoscenze in modo chiaro, logico, organico, sia oralmente, sia in forma scritta, anche in lingua inglese - Leggere con proprietà prosodica, correttezza, espressività - Utilizzare Word per leggere, predisporre, stampare testi - Salvare e trasferire dati su dispositivi informatici di memorizzazione - Creare una struttura di dati e utilizzarla per archiviare e conservare files - Utilizzare Excel per l'organizzazione, la rappresentazione e l'interpretazione di insiemi di dati - Collegarsi alla rete ed eseguire una ricerca in base ad un criterio assegnato - Progettare una comunicazione e utilizzare Powerpoint per la presentazione del lavoro svolto 	<p>Realizzazione di un ipertesto</p> <p>“Adolescenza d'autore”: organizzazione di un incontro di lettura pubblica rivolto ai genitori e alle altre classi</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Stesura guidata di sintesi e interventi</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>	<p>Osservazione (pertinenza, significatività e numero) dei contributi parziali</p> <p>Prodotti parziali</p> <p>Contributi dei singoli gruppi al prodotto finale</p>	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Elementi di psicologia, sociologia e statistica</p>	<p>Esperto di informatica</p> <p>Esperto letteratura dell'adolescenza e attore</p>	<p>Totale ore 17 di cui 17 alla f.p.</p>

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEI MODULI
Licco Respighi

MODULO 6

TITOLO: Comunicare

Competenze ministeriali	Competenze	UDA	Metodologie	Strumenti di valutazione	Discipline coinvolte	Interventi esperti esterni	Tempi
<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consultare archivi, gestire informazioni analizzando i dati utilizzando la lingua inglese come strumento di comunicazione • Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando correttamente il lessico, la terminologia e le convenzioni scientifiche (simboli, quantità, unità di misura) in lingua inglese 	<p>Esposizione di argomenti in lingua inglese relativamente alle esperienze di laboratorio in fisica e biologia (v. mod. 4)</p>	<p>Creazione di gruppi di lavoro che si applicano al fine di descrivere in modo corretto in lingua inglese il percorso seguito per la conduzione delle esperienze, con particolare attenzione all'uso di una terminologia precisa e rigorosa</p>	<p>Gli studenti spieghino sia oralmente che in forma scritta l'attività svolta</p>	<p>Fisica, Biologia e Inglese</p>	<p>Si prevede l'intervento di esperti esterni</p>	<p>Ore 6 (di cui 4 con f.p.)</p>

PROVE DI VERIFICA DELLE COMPETENZE

In questa parte vengono riportate alcune delle prove di verifica utilizzate per la diagnosi delle competenze raggiunte, che saranno poi certificate con le modalità di seguito indicate.

Si tratta di materiale ritenuto significativo dai docenti che hanno condotto l'esperienza, che possono investire una o più competenze, aree, livelli di apprendimento. Valutare e certificare le competenze, com'è noto, non è soltanto registrare un passaggio di conoscenze, ma vedere come queste vengono gestite, sia in termini di complessità dei saperi, di saper fare, di attenzione ai contesti, di capacità di innovazione, ecc.

Le prove si riferiscono al primo e al secondo anno e possono riguardare addirittura lo sviluppo biennale dell'esperienza; esse saranno in grado di evidenziare, data la gerarchizzazione delle competenze programmate, anche il recupero dei debiti, nonché favorire il riconoscimento dei crediti.

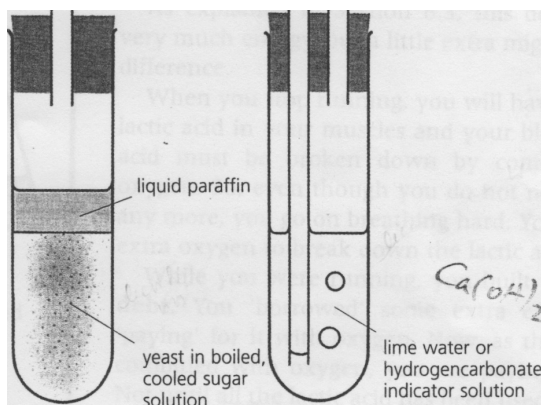
LICEO SCIENTIFICO "RESPIGHI"

PRACTICAL EXERCISE N. 1

To show that carbon dioxide is produced when yeast respire anaerobically

Lime water goes cloudy when carbon dioxide dissolves in it. Hydrogencarbonate indicator changes from red to yellow when carbon dioxide dissolves in it.

1. Boil some water, to drive off any dissolved air.
2. Dissolve a small amount of sugar in the boiled water, and allow it to cool.
3. When it is cool, add yeast and stir with a glass rod.
4. Set up the apparatus as in the figure below. Add the liquid paraffin by trickling it gently down the side of the tube, using a pipette.
5. Set up an identical piece of apparatus, but use boiled yeast instead of living yeast.
6. Leave your apparatus in a warm place.
7. Observe what happens to the indicator solution after half an hour.



Questions

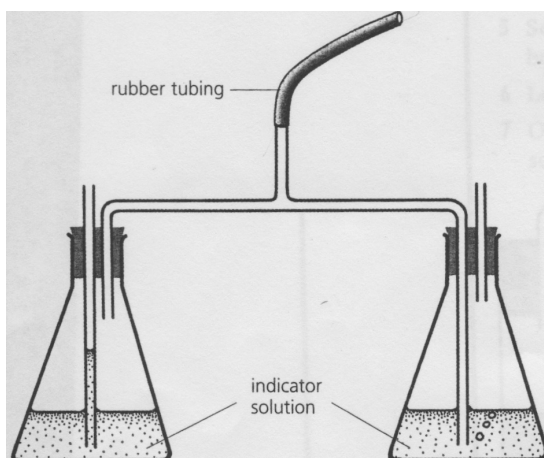
1. Why is it important to boil the water?
2. Why must the sugar solution be cooled before adding the yeast?
3. What is the liquid paraffin for?
4. What happened to the lime water or hydrogencarbonate indicator solution in each of your pieces of apparatus? What does this show?
5. What new substance would you expect to find in the sugar solution containing living yeast at the end of the experiment?

PRACTICAL EXERCISE N. 2

Comparing the carbon dioxide content of inspired and expired air

You can use either lime water or hydrogencarbonate indicator solution for this experiment. Lime water changes from clear to cloudy when carbon dioxide dissolves in it. Hydrogencarbonate indicator solution changes from red to yellow when carbon dioxide dissolves in it.

1. Set up the apparatus as in the figure below.
2. Breathe in and out gently through the rubber tubing. Do not breathe too hard. Keep doing this until the liquid in one of the flasks changes colour.



Questions

1. In which flask did bubbles appear when you breathed out? Explain why.
2. In which flask did bubbles appear when you breathed in? Explain why.
3. What happened to the liquid in flask A?
4. What happened to the liquid in flask B?
5. What do your results tell you about the amount of carbon dioxide in inspired air and expired air?

VERIFICA MODULO N. 5

In order to solve problems the student must work through the following steps:

a) *Identify data.* Obviously the first thing is to read the question carefully and understand it. The data then have to be extracted (perhaps in note form) ready for formulation of the equation or equations.

b) *Define the objective.* Students often lose marks by recognizing some of the words in the question and then making an incorrect assumption about the nature of the problem by failing to comprehend what they are supposed to find.

c) *Describe the solution strategy.* At this level the amount of information presented in the question is sufficient to find the answer. No assumptions need to be made about values of additional parameters. Similarly generally speaking no irrelevant information is provided.

d) *Implement the strategy.* The strategy for solving equations is that the number of unknowns equals the number of equations. At this level there is usually one equation, so all the elements in the equation must be based on either numbers given in the question or the 'unknown' (n or x for instance). Once all the information has been expressed in these terms, the equation is assembled and solved using standard algebraic procedures.

Problems

1) In 5 years' time Maria will be three times as old as she was 9 years ago. How old is she now?

2) The distance around a rectangular field is 400 metres. The length of field is 26 metres more than the breadth. Calculate the length and breadth of the field.

3) Marco bought a pizza and cut it into 3 pieces. When he weighed the pieces he found that one piece was 7g lighter than the largest piece and 4g heavier than the smallest piece. The whole pizza weighed 300g. How much did each of the 3 pieces weigh?

4) Find the n th term in the sequence 1, 8, 27, 64, 125...

VERIFICA MODULO N. 6

1. An international athlete starts a marathon at 9:45 a.m. and finishes at 12:02 p.m. How long does he take? Give your answer in hours and minutes.

2. Three adults and one child have a meal at a restaurant. The adults' meals all cost the same, the child's meal is half the price. The total bill is \$49.70. What is the cost of one adult's meal?

3. Santy bought a stereo player for \$76. After six months she sold it to her friend Yolander making a 20% loss. (a) How much did Yolander pay for it? (b) If Yolander later sold it to her friend Maria, making 20% profit, how much did Maria pay for it?

4. £1 (pound) = €1.53 (euros). (a) Francois changed 10000 euros into pounds sterling. How many pounds did he receive? (b) Francois took his pounds to London and spent £4000 over a period of two months. He then converted his remaining pounds back into euros, at the same exchange rate. How many euros did he have left?

5. Find the interest payable on \$500 invested for 2 years at 6% per annum.

6. Find the rate in percent per annum of simple interest if \$1200 is the interest on \$3000 invested for 4 years.

Students are given the exercises to do. After sufficient time to complete them, individual students are asked to come to the blackboard and explain, in English, how they solved one of the problems. Comments on the correctness of the solution are elicited from other students.

LICEO CLASSICO “GIOIA”

Classe V ginn. B

Verifica competenze di “cittadinanza”

(prova interdisciplinare)

A cura di:

proff. Danilo Camoni, Elena Mantovani, Donatella Vignola
(Consulenza: prof. Davide Astori)

La prova viene proposta alla quinta ginnasio B come verifica delle “competenze di cittadinanza” acquisite alla fine di un percorso curricolare “integrato” con esperienze di educazione interculturale.

L’humus formativo è dichiarato nelle seguenti finalità:

- Valorizzare le competenze linguistiche, letterarie, storico-sociali perseguite nel biennio ginnasiale, estendendole allo studio di lingue e di culture “altre” presenti nell’Europa contemporanea.

- Valorizzare la lingua come mezzo potente per l’educazione interculturale nell’ipotesi che, come lo studio delle lingue antiche avvicina a noi le culture lontane nel tempo, ciò possa verificarsi anche per altre culture, lontane non nel tempo ma nello spazio contemporaneo

- Fare riconoscere nelle strutture basiche e nelle parole di una lingua “altra” (nel nostro caso il kurdo, parlato in Emilia Romagna dalle comunità immigrate) gli elementi di continuità/alterità rispetto all’indeuropeo, utili al confronto interlinguistico e interculturale

- Mostrare, attraverso il kurdo, l’esempio della “letterarietà” di una lingua minoritaria, capace di esprimere sentimenti universali, eppure destinata ad estinguersi, o perché proibita nei paesi di emigrazione o perché soggetta col tempo ad inevitabili processi d’integrazione nei paesi di accoglienza.

Discipline coinvolte e aree di approfondimento

Asse linguistico-letterario

- Italiano (il testo poetico: analisi inter–intra–extra testuale)

- lingue classiche (la lingua come veicolo della cultura; la lingua kurda nella tradizione delle lingue indoeuropee; nozioni di lingua kurda; il lessico: semantica ed etimologia; le parole della nostalgia: campi semantici, testualità e confronti interlinguistici latino, greco, inglese, kurdo; la traduzione contrastiva)

Asse storico-sociale:

- storia e civiltà letteraria di Roma antica (Ovidio: l’intellettuale e il potere in età augustea)

- geografia (il Kurdistan e la questione kurda)

Declinazione delle competenze e delle sottocompetenze

1. COMUNICARE (esercizi 1, 4, 5)

– leggere: comprendere ed interpretare il testo poetico

– scrivere: progettare un testo scritto

– scrivere: produrre un testo scritto:

– attinente al tema dato

– chiaro e corretto, logico e coeso

– conforme al tipo testuale scelto

2. ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI (esercizio 2)

- Selezionare da un testo scritto informazioni utili in funzione del proprio lavoro
- Riconoscere e riformulare informazioni acquisite nel contesto di lezioni curricolari, di lezioni tenute da un esperto, d'incontri e di scambi culturali

3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (esercizio 3)

- Stabilire relazioni tra testi letterari/ Operare confronti interculturali

VALUTAZIONE: criteri – guida

L'acquisizione/non acquisizione delle “competenze” 1, 2, 3, e delle relative sotto-competenze, risulta dalla somma dei punteggi parziali assegnati ai singoli esercizi.

Ogni punteggio parziale non può essere assoluto in quanto determinato da:

- la quantità/qualità delle proposte e degli stimoli di approfondimento offerti nel curricolare, nel corso di visite d'istruzione e/o di lezioni di esperti esterni;
- il grado dell' autonomia operativa atteso negli studenti in base alla “programmazione per competenze” attuata e monitorata nel corso del biennio;
- la sinergia interdisciplinare effettivamente realizzata;
- la triangolazione ottenuta con il punto di vista dell'esperto esterno.

Il punteggio di competenza attestato dalla verifica è traducibile in decimi.

Il voto espresso in decimi concorre in pagella alla media dei voti delle specifiche discipline curricolari coinvolte, sia in relazione alle competenze verificate e ai contenuti proposti, sia in proporzione alle quote-orario destinate all'integrazione interculturale.

ESERCIZI

PARTE PRIMA (esercizi 1a,1b - tempo assegnato : due ore)

- **ESERCIZIO 1.a: comunicare (leggere:comprendere/interpretare il testo poetico)**
- Leggi attentamente, in traduzione italiana, la poesia di **H. Dilara (ALLEGATO 1)**, poetessa kurda vivente a Roma
- Seleziona le parole-chiave su cui sono organizzati i nuclei tematici della poesia e sintetizza le informazioni esplicite
- Analizza il testo rispondendo al sottostante **questionario di comprensione**

Il significato

1. La poetessa, all'inizio del componimento, fa un'affermazione con assoluta certezza, quale?
2. Come mai proprio una poetessa non può servirsi di parole? Argomenta il tuo parere
3. Con quali immagini l'autrice esprime la sua nostalgia?
4. Ti pare che la poetessa esprima la nostalgia di un mondo perduto ideale o reale? Argomenta il tuo parere
5. Quali parole fanno capire che è "profondamente"kurda"? Argomenta facendo riferimento a quanto hai già appreso sulla cultura e sulla storia del popolo kurdo.

Gli aspetti formali: il metro, la strofa

Riconosci strutture metriche fisse o versi liberi?

Gli aspetti linguistici: la scelta delle parole

1. Come definisci il lessico utilizzato nella traduzione da H. Dilara: vicino o del tutto uguale a quello dell'italiano di uso comune o ricco di latinismi o di termini letterari?
2. Riconosci ed evidenzia nel testo gli aggettivi: quali sono i più ripetuti, i qualificativi o i possessivi? Gli aggettivi esprimono in prevalenza qualità oggettive o attribuite soggettivamente dall'autrice? Esprimono sentimenti di appartenenza o di estraneità?
3. In questa poesia non compare il passato remoto. Ti pare una scelta espressiva voluta o casuale? Argomenta il tuo parere.

L'uso di figure retoriche

1. Evidenzia le anafore e le similitudini. Perché sono così frequenti? Spiega se ad esse è legato un messaggio particolare e quale.
2. Evidenzia gli *enjambements*. Quali coppie di parole mettono in risalto e con quale efficacia?

- **ESERCIZIO 1.b: comunicare (leggere: comprendere/interpretare il testo poetico)**
L'ALLEGATO 2 riporta il testo latino e la traduzione italiana in prosa di un'elegia del poeta Ovidio, esule a Tomi (*Tristium* III, 12)
Esegui gli esercizi avvalendoti della traduzione e dell'introduzione:

Il significato

1. Indica il tema dominante dell'elegia di Ovidio formulando un titolo alternativo a quello proposto dal traduttore
2. Individua le sequenze e riconoscele sul testo latino

3. Tra i titoli sotto indicati, riconosci quelli corrispondenti al contenuto delle diverse sequenze e riproponili in ordine di successione
 - a. Il desiderio di avere notizie dall'Italia e di sentir parlare la propria lingua
 - b. La primavera in terra d'esilio
 - c. La festa di primavera nella vita associativa a Roma
 - d. La primavera nella natura a Roma
 - e. L'attesa di lettere dagli amici
 - f. La difficoltà di attingere acqua dal Danubio
 - g. La nostalgia dell'inverno tra i Sarmati
4. Riformula brevemente i sentimenti dominanti (non oltre 3 righe)

Gli aspetti linguistici: la scelta delle parole; le figure retoriche

Riconosci nel testo gli aspetti linguistici (almeno 2+2) che concorrono ad esprimere i sentimenti dominanti (argomenta riportando esplicitamente e spiegando i versi selezionati)

Gli aspetti formali: il metro, la strofa

Riconosci la struttura metrica latina che fa del componimento un'elegia

PARTE SECONDA (esercizi 2a, 2b, 3: tempo assegnato: 2 ore)

➤ **ESERCIZIO 2: acquisire /riconoscere/ interpretare informazioni**

2.a - Le parole della lingua kurda

1. Con l'aiuto della traduzione a fronte, riconosci e trascrivi le parole curde appartenenti ai campi semantici sotto indicati; sottolinea i suffissi che le differenziano e indicane funzione o significato:

- Lontananza (radice \sqrt{dur} = lontano, avverbio)
- Paese (*welat*)
- Parola (*bej-* = tema del verbo parlare)
- Libertà
- Amore (*evin*)

2. Ricopia una parola con *esafê* (o maschile o femminile)

3. Ricopia una frase dove sia riconoscibile l'ordine *S. O. V.* (soggetto-oggetto-verbo) tipico della lingua kurda

4. Riconosci la voce del verbo essere in "*Duri jan e*" (v.3)

5. Spiega la differenza tra "*ez*" e "*min*" nei versi 4 e 8

6. Traduci:

kare (v 20) *karin* (v. 32) *nikarin* (v.17) *nikarim*(v.5)

2.b - Le parole della lingua latina

1. Rileva nel testo latino e trascrivi le parole latine appartenenti al campo semantico di "primavera"

2. Riconosci nel testo latino e trascrivi in latino, per gruppi di appartenenza, parole/espressioni/frasi che rimandano ai temi di:

- Lontananza/esilio
- Patria (natura /città)
- Parola/lingua
- Libertà
- Amore (per la propria terra)

➤ **ESERCIZIO 3: Stabilire relazioni tra testi letterari/Operare confronti interculturali**

1. Contestualizza i versi di Ovidio nel tempo e nella biografia del poeta latino (non oltre 10 righe)
2. Approfondisci: quali elementi “culturali” traspaiono nella sua nostalgia ?
3. Quali elementi “culturali” riconosciuti nel rimpianto di Ovidio permangono a tuo parere nella mentalità e nei modi di vita di noi occidentali di oggi?
4. Contestualizza all’interno delle problematiche geopolitiche del Kurdistan la poesia contemporanea di H. Dilara (non oltre 10 righe)
5. Stabilisci opportuni confronti tra i due testi: quali analogie, quali differenze riscontrati nella elaborazione dello stesso tema?
6. Quali dati ricavati dal confronto tra due componimenti possono fare emergere le distanze “culturali” tra il popolo kurdo e noi? Quali sentimenti universali espressi dalle due poesie riducono queste distanze?
7. La traduzione contrastiva:
 - poni a confronto sul piano stilistico e linguistico le traduzioni proposte per i due componimenti: quale delle due preferisci come lettore? (argomenta)
 - scegli alcuni versi dagli originali e interpreta le scelte del traduttore là dove ti sembrano significative

PARTE TERZA (esercizi 4 e 5 - tempo assegnato : due ore)

➤ **ESERCIZIO 4: comunicare (scrivere: la pianificazione del testo scritto)**

Pianifica in una scaletta, o in una mappa concettuale, un componimento scritto sul tema:

“Se tu dovessi essere costretto oggi a vivere lontano per qualche anno, forse per sempre, dal tuo Paese, di che cosa soprattutto avresti nostalgia? In particolare, come ricorderesti la primavera?”

➤ **ESERCIZIO 5: comunicare (scrivere: la produzione del testo scritto)**

Svolgi il tema sopra indicato scegliendo la forma che preferisci:

- a- Saggio breve (testo argomentativo) per giornale studentesco
- b- Lettera a un amico/a o pagina di diario
- c- Poesia

Il testo scritto sia:

- attinente al tema
- chiaro e corretto, logico e coeso
- conforme al tipo testuale scelto

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Hevi Dilara, Bêri (Nostalgia), da Davide Astori, Parlo curdo, A.Vallardi, Milano 2006, pp.126 s.

<i>Bêri</i>	Nostalgia
<p><i>Durim ji welatê xwe. Welatê min dure ji min. Dûri jan e. Ez janê nasdikim lê belê nikarim bêjim bi bêje. Bêje najin wek dar' a hezar sali ku min hişt. Bêje na herikin cawa diherike û davêje nav demar ê cihan' ê de cemê ku min hişt. Bêje na hilpirin sivik wek xezala ku li serê ciya min hişt. Bêje bêhn nadin wek kulilkên heri xwes li cihan' ê, kulilkên ku min hişt. Bêje nikarin vegotinkin bihist' a ku min wenda kir. Tenê ki gellek evindare kare hezbike. Tenê ki gellek bêri dike kare nigaş bike. Tenê ki evindare û azadi nigaş dike kare têkeve, nasbike bihiştamin, hilpire wek xezala azad li serê ciyayên min, xwe şil bike wek masi yê azad li nav cemên minde, bi firin wek baz' ê azad li ser gundên min, pêl bide wek ala azadi di sibe yamin de, stranan bêje wek bilurê di agirê Newroz' ê de. Tu ji, ew ji, ewa ji, hun tev bi hev re karin têkevin bihiştamin ger zanin biherikinin azadi û evinê nav demar' ê xwe de û di nav demar' ê cihanê de.</i></p>	<p>Lontana dal mio Paese. Lontano il mio Paese da me. La distanza è dolore. Io conosco il dolore ma non posso dirlo con parole. Le parole non vivono come l' albero di mille anni che ho lasciato. Le parole non scorrono come scorre e pulsa nelle vene del mondo il fiume che ho lasciato. Le parole non saltano leggere come la gazzella sui monti che ho lasciato. Le parole non profumano come i fiori pi belli del mondo, i fiori che ho lasciato. Le parole non possono descrivere il paradiso che ho perduto. Solo chi ha molto amore può amare. Solo chi ha molta nostalgia può sognare. Solo chi ama e sogna libertà può entrare, conoscere il mio paradiso, saltare come gazzella libera sui miei monti, bagnarsi come pesce libero nei miei fiumi, volare come falco libero sui miei villaggi, sventolare come bandiera di libertà nel mio mattino, cantare come il bilur nei fuochi di Newroz. Anche tu, anche lei, lui, loro, tutti possono entrare nel mio paradiso se sanno far scorrere libertà e amore nelle loro vene e nelle vene del mondo.</p> <p>Hevi Dilara Roma, Newroz (festa di primavera) 1998 (testo e traduzione forniti dall' Autrice)</p>

ALLEGATO 2:

Ovidio, *Tristium*, III,12

“Zefiro torna e il bel tempo rimena”, da Stelio Fongaro (tr), *Lo straniero, antologia della letteratura classica e italiana*, C.S.E.R.P.E. - Basilea, 1985, p. 97.

L'arrivo a Tomi degli Zefiri, quei venti occidentali che passando per l'Italia vi destano la primavera, porta sulle sue ali il Poeta che vola col pensiero alla bella primavera romana col suo dolce seguito di giochi, di spassi, di amori, di vita! Breve sogno oblioso, cui fa riscontro la dura realtà dell'esule e del luogo dell'esilio, inamabile anche in primavera; non senza, tuttavia, il beneficio che la bella stagione reca anche a Tomi: la rottura del ghiaccio dell'isolamento e della solitudine.

Il poeta, più che di Tomi, è prigioniero di Roma: di qui il desiderium-rimpianto.

Ovidio, <i>Tristium</i>, III,12	“Zefiro torna e il bel tempo rimena”
<p>Frigora iam Zephyri minuunt (...) Iam uiolam puerique legunt hilaresque puellae, rustica quae nullo nata serente uenit; prataque pubescunt uariorum flore colorum, indocilique loquax gutture uernat auis; utque malae matris crimen deponat hirundo sub trabibus cunas tectaque parua facit; herbaque, quae latuit Cerealibus obruta sulcis, exit et expandit molle cacumen humo; quoque loco est uitis, de palmite gemma mouetur: nam procul a Getico litore uitis abest; quoque loco est arbor, turgescit in arbore ramus: nam procul a Geticis finibus arbor abest. Otia nunc istic, iunctisque ex ordine ludis cedunt uerbosi garrula bella fori. usus equi nunc est, leuibus nunc luditur armis, nunc pila, nunc celeri uoluitur orbe trochus; nunc ubi perfusa est oleo labente iuuentus, defessos artus Virgine tingit aqua. Scaena uiget studiisque fauor distantibus ardet, proque tribus resonant terna theatra foris. O quantum et quotiens non est numerare, beatum, non interdicta cui licet urbe frui! At mihi sentitur nix uerno sole soluta, quaeque lacu durae non fodiantur aquae: nec mare concrescit glacie, nec, ut ante, per Histrum stridula Sauromates plaustra bubulcus agit. Incipient aliquae tamen huc adnare carinae, hospitaque in Ponti litore puppis erit. Sedulius occurram nauatae, dictaque salute, (...) quaeram (...) Rarus ab Italia tantum mare nauita transit, (...)</p>	<p>Già Zefiro tempera il rigore invernale (...). Già raccolgono giovani e liete fanciulle le viole che spuntano ignare come le fanciulle dei campi. I prati si fanno adolescenti fioriti di fiori dai mille colori, e il garrulo uccello canta all'amata ritrosa i suoi stornelli di primavera. È la stagione in cui la rondinella pellegrina appende alla trave la sua cuna, delicato edificio, e l'erba, compressa sotto i solchi, rompe con la sua molle cima il suolo intiepidito. Ovunque sono vigneti, là brillano sui tralci le gemme (ma non qui tra i Geti!). Ovunque è un albero, sull'albero si gonfia il ramo di linfe (ma non qui tra i Geti!). A Roma questa è la stagione dei sollazzi; i giochi si succedono senza interruzione e rimpiazzano le guerre di chiacchiere del foro: corse di cavalli, combattimenti ad armi leggere, giochi alla palla, giochi col cerchio. La gioventù romana, madida di olio per i giochi di lotta libera, immerge le membra affa-</p>

Siue tamen Graeca scierit, siue ille Latina
uoce loqui (certe gratior huius erit;
(...)
quisquis is est, memori rumore uoce referre
(...) potest.

ticata nella fontana Vergine. Il teatro ha riaperto la stagione; l'entusiasmo si fa più vivo per i gruppi opposti dei fans, e i tre fori risuonano tutti insieme del fracasso di tre spettacoli contemporanei. O mille e mille volte beato colui al quale non sono interdette le delizie di Roma! Per me, i piaceri della bella stagione sono il veder sciogliersi le nevi al sole di primavera e l'attingere acqua senza bisogno di rompere il ghiaccio della cisterna. Il mare non è più una lastra compatta e il bovaro sarmata non trascina più, come poco fa, i suoi cigolanti carri sul Danubio. Forse vedrò avvicinarsi qualche nave, e finalmente una vela straniera sventolerà alla volta del Ponto! Ansioso, accosterò il navigante, lo saluterò, gli chiederò (...). Raramente, infatti, un vascello lascia l'Italia per una così lunga traversata (...). Tuttavia parli costui greco o, lingua che sarebbe a udire più dolce, parli questi latino (...), chiunque sia questo mortale, la sua voce può essere l'eco di una qualche notizia (...).

LICEO SOCIALE "COLOMBINI"

Compila il questionario anonimo indicando solo se sei **M** o **F**
PUOI METTERE UNA O PIÙ CROCETTE

Quanto ti conosci?

1) Se ti guardi allo specchio nel complesso ti vedi:

- a) brutto/a b) come gli altri c) bello/a
d) piacevole e) diverso

2) Curo il mio aspetto per:

- a) piacere di più agli altri b) piacere a me stesso
c) entrambi d) non mi curo particolarmente

3) Nelle situazioni di vita quotidiana mi capita più frequentemente di provare:

- a) benessere b) malessere
c) stanchezza d) noia
e) gioia f) tristezza
g) curiosità, entusiasmo h) altro.....

4) Ti senti triste quando sei solo?

- a) sì b) no c) dipende dalla situazione

5) Hai difficoltà a parlare davanti a persone con cui non hai confidenza?

- a) sì b) no

6) Accetti le critiche degli altri con:

- a) difficoltà b) facilità

7) Riesci a parlare dei tuoi problemi con gli amici?

- a) sì b) no

8) Con chi ne parli di più?

- a) madre b) padre c) amico/a
d) fratello/sorella e) altri.....

9) Ti senti capito dagli altri?

- a) sì b) no

10) Se sì da chi?

- a) dagli adulti b) dai coetanei c) solo dalla famiglia

11) Quando sono con gli altri mi piace:

- a) ascoltare b) parlare c) scherzare
d) osservare e) provocare
f) indispettire, litigare g) altro.....

12) Hai degli amici veri?

- a) sì b) no

13) Vivi l'amicizia come uno scambio alla pari?

- a) sì b) no c) dipende dall'amico

14) Quale di queste emozioni ti rappresenta maggiormente?

- a) gioia b) rabbia c) tristezza d) serenità
e) paura f) solitudine g) altro.....

15) Ti piace il tuo carattere?

- a) sì b) no c) poco d) molto

16) La caratteristica che più ti piace del tuo carattere è:

- a) simpatia b) gentilezza c) coraggio d) autorevolezza
e) semplicità f) cordialità g) altro.....

17) Ti sai trattenere dalla rabbia?

- a) sì b) no

18) Se subisci un torto, come ti comporti?

- a) mi vendico b) non mi arrabbio c) mi arrabbio
d) ci rimango male e) altro.....

19) Ti piace aiutare gli altri?

- a) sì b) no

Che rapporto hai con gli altri?

1) Il rapporto con i tuoi genitori è caratterizzato da:

- a) fiducia b) indifferenza c) parità
d) odio e) mancanza di rispetto f) conflittualità

2) Con i tuoi insegnanti hai un rapporto:

- a) di stima b) di fiducia c) irrispettoso
d) conflittuale e) di indifferenza

3) Il rapporto con i tuoi genitori ti aiuta:

- a) a responsabilizzarti b) a rassicurarti c) non ti dà quello di cui hai bisogno

4) Il rapporto con i tuoi insegnanti ti porta a:

- a) comprendere le tue capacità b) responsabilizzarti
c) crescere interiormente d) confrontarti e) non farti amare la scuola
f) diminuire la tua autostima g) non comporta nessun cambiamento significativo

5) All'interno del gruppo classe ti senti:

- a) accolto b) emarginato c) considerato
d) poco considerato e) un punto di riferimento

6) Dagli amici ti senti:

- a) apprezzato b) rispettato c) stimato d) a volte non ti senti capito

7) Con gli amici sei:

- a) spontaneo b) sereno c) accomodante
d) a disagio e) non sempre adeguato

8) All' interno del gruppo di amici:

- a) sei il leader b) sei un gregario (colui che lascia prendere le decisioni agli altri)
c) partecipi alla vita del gruppo

9) Hai mai partecipato a risse?

- a) sì b) no c) hai solo assistito

10) Durante una rissa:

- a) intervieni per placare la situazione b) difendi il tuo gruppo
c) partecipi d) altro.....

Quali sono le tue abitudini al di fuori della scuola?

1) Frequenti:

- a) associazioni sportive b) pub c) associazioni di volontariato d) parrocchia
e) discoteche f) palestre g) cinema

2) Pratici sport? a) sì b) no c) hai smesso

2a) Quale/i sport pratici?

- a) pallavolo b) calcio c) rugby d) nuoto
e) basket f) tennis g) altro.....

3) Ti piace ascoltare la musica? a) sì b) no

3a) Se sì, che genere?

- a) leggera b) pop c) house d) metal e) rock
f) punk g) rap h) jazz i) vari generi l) altro.....

4) Ti piace leggere?

- a) sì b) no c) poco d) molto

4a) Se sì che cosa?

- a) riviste b) quotidiani (anche sportivi)
c) libri d) fumetti

5) Ti piace guardare la tv? a) sì b) no c) poco d) molto

5a) Cosa preferisci guardare?

- a) film b) programmi comici c) reality d) cartoni
e) soap opere f) telefilm g) talent show h) altro

5b) Quanto tempo trascorri guardando la tv?

- a) prima di scuola b) a pranzo c) parte del pomeriggio
d) tutto il pomeriggio e) a cena f) dopo cena g) altro.....

6) Fumi? a) sì b) no c) saltuariamente

6a) Se sì, cosa fumi? a) sigarette b) altro

6b) Abitualmente fumi quando:

- a) sei con i tuoi amici b) sei sotto stress
c) ti senti solo d) ti annoi

6c) Hai iniziato a fumare:

- a) per sentirti apprezzato nel gruppo b) perché lo fanno tutti
c) perché ti piace d) perché ti dà sicurezza
e) perché ti calma f) per provare qualcosa di diverso
g) altro.....

7) Come trascorri il tempo libero?

- a) con gli amici b) con il fidanzato/a c) su internet
d) facendo i compiti e) guardando la tv f) chattando
g) praticando sport h) ascoltando la musica i) giocando con i video giochi
l) leggendo m) altro.....

8) Quando esci con gli amici bevi alcolici? a) sì b) no

9) Hai mai fatto uso di sostanze stupefacenti? a) sì b) no

9a) Se sì per quale motivo?

- a) per provare qualcosa di nuovo b) per trasgredire c) perché lo fanno anche altri
d) per superare le tue insicurezze e) altro.....

9b) Pensi che siano dannose per la salute?

- a) sì b) no c) solo se ne si fa uso abituale

10) Sei soddisfatto dei luoghi di ritrovo che frequenti?

- a) sì b) no c) molto d) abbastanza

11) Nella realtà del piacentino secondo te cosa manca per divertirsi?

- a) centri sportivi b) oratori parrocchiali c) cinema d) pub/discoteche
e) bar f) rave party g) spazi per organizzare concerti
h) altro.....

12) Secondo te Piacenza è una città sicura?

- a) sempre b) per niente c) più di altre
d) solo di giorno e) solo alcuni giorni f) solo se in compagnia

*Grazie per la tua collaborazione
La seconda pedagogico B*

APPENDICE

CERTIFICATO DI COMPETENZE

Kompetenznachweis
Attestation de compétences
Competencies certificate

PREMESSA GENERALE

La presente certificazione nasce in relazione alla sperimentazione di un percorso formativo integrato biennale realizzato alla luce delle disposizioni ministeriali sull'elevamento dell'obbligo d'istruzione, in considerazione dello sviluppo delle **Competenze Chiave di Cittadinanza** che lo studente deve acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, ma che fanno riferimento a specifiche indicazioni di europee.

La presente certificazione rappresenta un prototipo generale utile per i tre Licei destinatari della sperimentazione integrata e necessita di ulteriore personalizzazione nelle seguenti parti:

- Dati generali allievi
- Loghi dei singoli istituti
- Descrizioni delle UDA
- Strumenti di valutazione delle competenze acquisite

Le competenze indicate nel certificato sono state condivise dagli istituti scolastici e dall'ente di formazione sulla base del progetto, ma necessitano di personalizzazione in relazione a ciò che ogni singolo allievo ha effettivamente acquisito nel proprio percorso di apprendimento.

GIOIA
COLOMBINI
RESPIGHI



Provincia di
Piacenza



CERTIFICATO DI COMPETENZE

Kompetenznachweis
Attestation de compétences
Competencies certificate

Rilasciato a
(verliehen an/Attribuè au candidat/Awarded to candidate (Issued to...))

Nato a il
(geboren in/Né à/Born in) (am/Le/On)
nell'ambito del percorso formativo denominato
(im Rahmen des Lehrgangs für /Denomination du cours/Course name)

“Competenze e saperi per il cittadino europeo: verso una certificazione comune”.
*Progetto integrato con la f.p. per la certificazione delle “competenze chiave di
cittadinanza” per i Licei Gioia, L. Respighi e G.M. Colombini di Piacenza*

Organismo di formazione attuatore del percorso formativo
*(Bildungsanstalt oder- träger/Organization ou structure de formation/Vocational struc-
tures-organizations)*

En.A.I.P. della Provincia di Piacenza
Sede Via San Bartolomeo, 48/A
(Sitz/Lieu/Place) PIACENZA

Istituto Scolastico
(Schulanstalt /Institute/ Institut)
LICEO
Sede
(Sitz/Lieu/Place) PIACENZA

I responsabili della procedura

Liceo
Il Dirigente Scolastico

En.A.I.P della Provincia di Piacenza
Il Legale Rappresentante

1. PERCORSO FORMATIVO SVOLTO

(Inhalte des Lehrgangs/Contenus du cours/Course contents)

MODULO 1: IMPARARE AD IMPARARE

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

MODULO 2: COLLABORARE IN MODO COOPERATIVO, PARTECIPARE ED AGRIRE IN MODO AUTONOMO

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

MODULO 3: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

MODULO 4: PROGETTARE

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

MODULO 5: ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI. RISOLVERE PROBLEMI

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

MODULO 6: COMUNICARE

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

Unità didattiche di apprendimento Titolo	Ore (<i>Stunden/ Hours/ Heures</i>)
Descrizione	

2. COMPETENZE ACQUISITE

(*Erworbene Kompetenzen/Acquired competencies/Compétences acquéris*)

1. Competenze di cittadinanza (*Grundkompetenzen di cittadinanza/ Competencies/Compétences di cittadinanza*)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZA RAGGIUNTA (<i>Erreichte Kompetenz/Achieved competence, Compétence atteinte</i>)	STRUMENTI DI VALUTAZIONE (<i>Prüfverfahren/Check instruments/ Moyens de vérification</i>)
<p>Modulo 1 Imparare ad imparare</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>6. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse</p> <p>7. Identificare ed applicare i criteri di distinzione e di raggruppamento di informazioni</p> <p>8. Utilizzare tutte le informazioni già disponibili per rispondere a quesiti e colmare lacune</p> <p>9. Cercare elementi comuni e possibili modelli</p> <p>10. Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici dell'informazione</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> 11. Stabilire relazioni significative tra le informazioni 11. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite 12. Pianificare il lavoro 13. Controllare e autovalutare 14. Utilizzare e organizzare risorse esterne 11. Utilizzare le risorse interne alla classe 	
<p>Modulo 2 Collaborare in modo cooperativo, partecipare ed agire in modo autonomo</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 6. Conoscere se stessi e le proprie attitudini in situazioni significative dell'esistenza quotidiana 7. Intessere relazioni con i compagni di classe 8. Assumere un ruolo nel gruppo 9. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo 10. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento 11. Decidere in maniera razionale ed emotivamente lucida tra progetti alternativi 12. Distinguere nella quotidianità fra essenziale e marginale 13. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà 14. Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza 	
<p>Modulo 3 Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 3. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto 2. Interpretare le informazioni ascoltate 	

<p>Modulo 4 Progettare</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte 2. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese 3. Definire gli indici di fattibilità del progetto utilizzare le competenze del metodo di studio/lavoro 4. Pianificare un progetto dandogli forma grafica 	
<p>Modulo 5 Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca 2. Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e le utilizza in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere 3. Risolvere problemi (realizza un progetto di ricerca) <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed interpretare testi informativi di diversa tipologia attivando strategie di comprensione diversificate - Selezionare informazioni utili in funzione del proprio lavoro - Interpretare criticamente l'informazione - Comprendere ed interpretare testi narrativi 	

	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Operare confronti Stabilire relazioni</p>	
<p>Comunicare</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>1. Consultare archivi, gestire informazioni analizzare dati utilizzando strumenti tecnologici e informatici</p> <p>2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete</p>	

3. ALTRE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

(Weitere Lernformen/Alternative learning approaches/Autres modalités d'apprentissage)

Autoformazione *(Selbstorganisiertes Lernen/ Self training/Autoformation)*

Altro *(Anderes/Other/Autre)*

4. ANNOTAZIONI / INTEGRAZIONI

(Anmerkungen u. Ergänzungen/Notes/Integrations/Notes/Integrations)

*Finito di stampare nel mese di novembre 2009
per conto della TECNODID Editrice
Piazza Carlo III, 42 -80137 Napoli
dalla Editor Tipografia Melito di Napoli (NA)*